



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



REPUBBLICA ITALIANA



PALMIERI RAMPONE POLO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI - RAMPONE - POLO

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094

Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Termoidraulico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico - Produzioni Audiovisive

Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" via Luigi Stasi, 6 Benevento Tel. 0824.25984 - Fax 0824.22331

Settori: Economico - Informatico - Grafico

Cod Mecc. BNIS027006 - Cod. Fisc. 92057600626 ✉ [bnis027006@istruzione.it](mailto:bnis027006@istruzione.it) ✉ [bnis027006@pec.istruzione.it](mailto:bnis027006@pec.istruzione.it)

[www.palmieriramponepolo.gov.it](http://www.palmieriramponepolo.gov.it)

### ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2019/2020

#### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE c.1 art.17 dlgs 62/17

#### Classe Quinta Sez. D ISTITUTO TECNICO INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE



DIRIGENTE  
Dott.ssa Prof.ssa Maria Marino



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI - RAMPONE - POLO**

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094

Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Termoidraulico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico - Produzioni Audiovisive

Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" via Luigi Stasi, 6 Benevento Tel. 0824.25984 - Fax 0824.22331

Settori: Economico - Informatico - Grafico

Cod Mecc. BNIS027006 - Cod. Fisc. 92057600626 ✉ bnis027006@istruzione.it ✉ bnis027006@pec.istruzione.it

www.palmieriramponepolo.gov.it

**ESAMI DI STATO**  
**Anno Scolastico 2019/2020**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

c.1 art.17 dlgs 62/17

**Classe V**  
**sez. D**  
**Grafica e comunicazione**

<b>Il Consiglio di classe</b>			
	<b>Docente</b>	<b>Materia di insegnamento</b>	<b>Firma</b>
<b>1ª AREA</b> <b>(Materie Comuni)</b>	Cuciniello Maria	Italiano	
	Cuciniello Maria	Storia	
	De Fazio Errico	Matematica	
	Zollo Angela	Inglese	
	Tagliamonte Alessandro	Scienze Motorie e sportive	
	Zamparelli Gemma	Religione	
	Mazzone Chiara	Sostegno	
<b>2ª AREA</b> <b>(Materie di indirizzo)</b>	Curcio Simona	Tecnologie dei processi di produzione	
	Gravano Rosanna	Progettazione multimediale	
	Petitto Antonio	Laboratori tecnici	
	Petitto Antonio	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	
	Iannotti Fabio ITP	Tecnologie dei processi di produzione Progettazione multimediale Laboratori tecnici Organizzazione e gestione dei processi produttivi	

**Il Dirigente Scolastico**  
Prof.ssa Maria MARINO

# INDICE

<b>1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</b>	
1.1 Breve descrizione del contesto	Pag. 3
1.2 Presentazione Istituto	Pag. 4
<b>2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b>	
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	Pag. 6
2.2 Quadro orario settimanale	Pag. 7
<b>3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</b>	
3.1 Composizione consiglio di classe	Pag. 9
3.2 Continuità docenti	Pag. 10
3.3 Composizione e storia classe	Pag. 11
3.4 Quadro sinottico crediti	Pag. 11
<b>4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</b>	Pag. 13
<b>5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA</b>	
5.1 Metodologie e strategie didattiche	Pag. 13
5.2 Didattica a distanza	Pag. 15
5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento	Pag. 15
5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)	Pag. 15
<b>6. ATTIVITA' E PROGETTI</b>	
6.1 Attività di recupero e potenziamento	Pag. 16
6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	Pag. 17
6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	Pag. 18
6.4 Percorsi interdisciplinari	Pag. 18
6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari	Pag. 19
6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento	Pag. 19
<b>7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE</b>	
7.1 Schede informative su singole discipline	Pag. 19
<b>8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	
8.1 Criteri di valutazione	Pag. 38
8.2 Criteri attribuzione crediti	Pag. 44
<b>9. COLLOQUIO ORALE</b>	
9.1 Argomenti degli elaborati	Pag. 46
9.2 Elenco dei testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana	Pag. 47
<b>10 ALLEGATI</b>	
A. Relazione PCTO e allegato Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Pag. 48

# 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

## 1-1 Breve descrizione del contesto

Il territorio della provincia di Benevento è caratterizzato da diversi elementi, quali cultura, economia e ambiente che non sempre confluiscono in un insieme organico e integrato, tuttavia esso è qualificato da un ampio ventaglio produttivo costituito da numerose piccole e medie imprese. Questa realtà produttiva necessita di infrastrutture, logistica, servizi e professionalità con competenze in termini di impianti elettrici, utilizzo di software e architetture informatiche, manutenzione, assistenza tecnica e gestione commerciale ed aziendale.

Accanto al sistema produttivo, il territorio vede la presenza di agenzie o di aziende dedite alla cura della persona e che si esplica in imprese ospedaliere o di servizi sociali o socio assistenziali.

Geograficamente, dunque, l'Istituto d'Istruzione Superiore " Palmieri – Rampone – Polo", si trova collocato in una realtà urbana piuttosto variegata, con la presenza contemporanea di realtà socio-economiche diversificate. Nel territorio vi è una buona presenza di industrie con forti segnali di dinamismo e vitalità grazie all'iniziativa privata e alle sinergie in atto tra istituzioni, mondo del lavoro e università, accanto a piccole e piccolissime imprese (anche di tipo artigianale o a conduzione familiare) collegate a diversi settori della produzione e ai servizi. L'istituto, per sua natura, collega la specifica offerta formativa alle caratteristiche occupazionali del territorio, ben rispondendo a queste esigenze, dato che l'inserimento dei nostri diplomati nel mondo del lavoro avviene, per molti di loro, nel brevissimo termine.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto "Palmieri-Rampone-Polo" nasce, dunque, da un'approfondita lettura dei bisogni formativi espressi dal contesto interno ed esterno della scuola. In esso la scuola palesa la sua *vision*, finalizzata a riconnettere i saperi tradizionali con quelli della società della conoscenza del 21° secolo, ponendo gli alunni al centro del processo di apprendimento, rafforzando l'inscindibile alleanza tra formazione culturale e cultura del lavoro, quale fondamentale presupposto e garanzia per il futuro individuale e collettivo delle giovani generazioni. Tutte le azioni messe in atto dall'Istituzione scolastica confluiscono, dunque, verso i seguenti obiettivi:

- realizzare un percorso formativo, innovativo e metodologico-didattico, in cui gli alunni siano posti al centro del processo di apprendimento attraverso l'uso di una didattica caratterizzata da un approccio laboratoriale, che superi il carattere puramente trasmissivo per diventare di tipo partecipativo;
- favorire un efficace inserimento degli allievi nel mondo del lavoro attraverso interventi che favoriscono l'acquisizione e il consolidamento di competenze sia trasversali, sia professionalizzanti grazie a moduli di docenza in compresenza, anche in applicazione della quota di autonomia, e ad interventi di esperti esterni che possano contribuire ad arricchire il percorso formativo;
- porre un'attenzione privilegiata alle richieste espresse dalle imprese che richiedono specifiche competenze quali capacità relazionali e comunicative, flessibilità e autonomia;
- perseguire una politica formativa atta a potenziare i rapporti con le realtà datoriali attraverso i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) per migliorare la performance degli studenti.

La principale **mission** dell'Istituto è quella, dunque, di preparare i giovani alle nuove sfide del futuro, formando figure professionali con capacità progettuali di

pianificazione, realizzazione e documentazione, con conoscenze e competenze specifiche, ma anche sviluppare le competenze trasversali come la capacità di comunicare, negoziare, lavorare in team, di essere flessibili ai cambiamenti di ruolo e di responsabilità che la società moderna richiede (*life skills*).

## **1-2 Presentazione dell'Istituto**

L'Istituto raccoglie un'utenza proveniente in gran parte dal Sannio e da alcune zone limitrofe dell'Irpinia, i cui territori pur presentando caratteri di omogeneità in termini sociali ed economici, non mancano di risorse innovative che consentono all'Istituto di promuovere un efficace inserimento nel mondo del lavoro. Per la maggior parte della platea scolastica la scuola rappresenta, infatti, una risorsa importante per un'opportunità di inserimento lavorativo, anche se la composizione eterogenea degli studenti avanza istanze formative diverse che vanno dal desiderio di acquisire competenze che consentono un rapido inserimento nel mondo del lavoro, all'aspirazione a percorsi che diano la possibilità di raggiungere mete più elevate.

Grazie ad un monitoraggio continuo la scuola riesce a pianificare, per un lungo periodo, le risorse del territorio. La platea scolastica può accedere a laboratori multimediali con risorse quali LIM, tavolo multimediale e software specifici. Anche i laboratori delle materie tecniche di indirizzo (meccanica auto, elettrotecnica ed elettronica, abbigliamento, grafica, informatica, economico), essendo oramai perfettamente attrezzati e molto utilizzati, permettono agli alunni di affinare la preparazione anche dal punto di vista pratico applicativo anche grazie alla notevole professionalità dei docenti.

L' Istituto Palmieri- Rampone-Polo" nasce dall'unione tra gli Istituti Professionali "L. Palmieri" (Industria e Artigianato) e "M. Polo" (Settore Servizi) con l'Istituto Tecnico "Salvatore Rampone" ed è, attualmente, il più grande istituto scolastico a carattere tecnico-professionale presente nella città di Benevento e nell'intera provincia. Nell'anno scolastico 2012/2013, l'Istituto Rampone è stato accorpato, in un polo tecnico-professionale, con gli Istituti professionali L. Palmieri e Marco Polo, dando luogo all'I.I.S. "Palmieri – Rampone – Polo".

In tal modo, si univano i percorsi formativi di un istituto professionale, che nel tempo è stato tenuto ancorato alla sua identità e un istituto tecnico con indirizzi articolati, che da anni hanno consolidato la loro presenza sul territorio. Ciò ha consentito, nel tempo, di sviluppare sinergie positive, integrare elementi e spinte comuni e acquisire nuovi stimoli reciproci dalle diversità, al fine di armonizzare le specificità con una nuova identità plurale e unitaria al tempo stesso. L'identità dell'Istituto Superiore "Palmieri-Rampone-Polo" è connotata proprio dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura tecnico professionale che consente agli studenti di sviluppare le conoscenze e le competenze necessarie a rivestire, alla fine del percorso scolastico, ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio o anche, proseguire la formazione con gli studi universitari.

L'Istituto "S. Rampone" è un importante Istituto Tecnico che permette uno studio complesso, completo ed approfondito in tre settori fondamentali per il futuro mondo del lavoro: il settore economico, il settore informatico ed il settore della grafica e della pubblicità. L'Istituto offre una preparazione che, da un canto consente di entrare subito nel mondo del lavoro, e dall'altro, fornisce

anche valide competenze per l'accesso a diverse facoltà universitarie: Scienze Giuridiche ed Economiche, Scienze Informatiche ed Ingegneristiche, Scienze della Comunicazione, Accademia delle Belle Arti, Psicologia, Sociologia. Il percorso scolastico dei ragazzi è, inoltre, sostenuto e facilitato dall'utilizzo di numerosi ed aggiornatissimi laboratori di tipo informatico e grafico e da stage in Italia e all'estero.

L'Istituto si caratterizza per la forte offerta laboratoriale che spazia su numerose discipline. In tempi recentissimi sono stati modernizzati i laboratori esistenti e creati i nuovi laboratori: Robotica, Fotografia. Le attrezzature presenti nei laboratori sono soggette ad aggiornamento e potenziamento continuo. Nel prossimo triennio sono in programmazione ulteriori allestimenti e potenziamenti.

La dotazione di LIM in tutte le classi, l'ulteriore dotazione di tablet e Smart TV rappresentano alcune delle strumentazioni a cui si darà priorità in quanto determinanti per garantire la piena realizzazione del Piano dell'Offerta formativa.

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

La progettazione dell'offerta formativa è attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. L'istituto sta ponendo in essere, con grande impegno, azioni volte alla individuazione e all'adozione di tutte le strategie utili alla promozione dei processi di inclusione e del rispetto delle diversità, dell'adeguamento dei processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo sia nel lavoro d'aula sia nelle altre situazioni educative. Gli interventi didattici sono costruiti nell'ottica della inclusione ed hanno come focus la promozione delle competenze di cittadinanza finalizzata alla costruzione del sé, nonché, delle relazioni con gli altri e del rapporto con la realtà naturale e sociale dello studente. La programmazione dell'attività didattica curriculare si sviluppa, quindi, a partire dalle competenze trasversali alle quali si interconnettono le competenze degli assi culturali per il biennio e quelle specifiche di area per il secondo biennio e l'ultima annualità. La programmazione pluridisciplinare, attraverso la contaminazione delle esperienze didattiche consente all'allievo di comprendere la complessità della conoscenza e di orientarsi nel sapere. I consigli di classe progettano i percorsi formativi centrati sulle competenze focus di cittadinanza e li realizzano anche attraverso i percorsi PCTO, le attività laboratoriali, la partecipazione a concorsi, progetti, visite guidate e viaggi di istruzione. Le programmazioni per lo sviluppo dei percorsi formativi, nonché le azioni di ampliamento dell'offerta formativa, sono in larga misura dedicate alla esplorazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 esplorando le competenze chiave di cittadinanza, approfondendo la tematica della sostenibilità che ha assunto oggi un significato globale presentando una dimensione ambientale, economica e sociale. Con lo studio delle varie discipline insieme alle esperienze formative e laboratoriali tese a promuovere le competenze trasversali della cittadinanza attiva, gli alunni prendono, in tal modo, consapevolezza della loro responsabilità verso le generazioni future. L'Istituto promuove l'importanza che riveste l'insegnamento delle scienze motorie e sportive per il benessere individuale e collettivo degli alunni, riconoscendo anche la rilevanza degli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'acquisizione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. La programmazione delle attività didattiche è sviluppata nell'ottica dell'integrazione con le discipline afferenti all'asse scientifico quali scienze integrate fisica, chimica e biologia nel biennio e con l'area di base nel triennio. L'obiettivo è rafforzare le competenze di cittadinanza in ordine ai temi fondamentali della Sicurezza in ogni sua espressione, dell'Alimentazione e della Sostenibilità Ambientale delle attività umane.

## 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

### Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" integra competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla e approfondisce i processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, nelle fasi dalla progettazione alla pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

### Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche di indirizzo

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

## 2.2 Quadro orario settimanale

### QUADRO ORARIO ISTITUTO TECNICO

Settore Tecnologico | Indirizzo: GRAFICA & COMUNICAZIONE

QUADRO ORARIO	ORE SETTIMANALI				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	-	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica)	3 (1*)	3 (1*)	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)	3 (1*)	3 (1*)	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1*)	3 (1*)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2*)	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Teorie della comunicazione	-	-	2	3	-
Progettazione multimediale	-	-	4(2*)	3(2*)	4(2*)
Tecnologie dei processi di produzione	-	-	4(2*)	4(3*)	3(2*)
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	-	-	-	-	4(1*)
Laboratori tecnici	-	-	6(4*)	6(4*)	6(5*)
<b>Totale ore annue</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
*di cui in presenza con l'insegnante tecnico-pratico	5	3	8	9	10

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Gli studenti della classe 5<sup>A</sup> D, corso Grafica e comunicazione, provengono dalla provincia, solo alcuni dal capoluogo. I ragazzi, quasi tutti socievoli e vivaci, sono abbastanza affiatati tra loro, anche se hanno instaurato rapporti amichevoli nell'ambito di piccoli gruppi. All'interno della classe si è creato, comunque, un clima di solidarietà e di rispetto reciproco. Il rapporto con i docenti risulta nel complesso positivo.

Pur non omogenea per quanto riguarda le abilità, la classe risulta abbastanza compatta per il senso di affermazione e di autorealizzazione nel campo delle arti grafiche e della comunicazione.

Nel corso del triennio la frequenza, nel complesso, è stata regolare se non per alcuni che hanno mostrato minore assiduità dovuta a problematiche familiari e vissuti personali.

Una parte degli allievi ha mostrato volontà di apprendimento e di miglioramento e buona propensione allo studio, all'attività pratica e alla correttezza nei rapporti umani con i compagni e il corpo docente.

Anche se con differenti modulazioni e sfumature, la maggioranza degli allievi ha acquisito conoscenze, abilità e competenze che permettono loro di affrontare l'esame di Stato. Il profitto di alcuni allievi si attesta sul raggiungimento degli obiettivi minimi in alcune discipline, che però viene compensato con buoni e/o discreti risultati in altre. La classe presenta, nel complesso, un livello buono.

Alcuni alunni si sono distinti per tenacia, capacità e diligenza e più di uno si è attivato in supporto a qualche elemento più debole della classe. Grazie ad una buona motivazione hanno raggiunto ottimi risultati.

C'è qualche alunno che ha ancora difficoltà nell'acquisizione di tutte le abilità.

Nella classe sono presenti un alunno con PEI con obiettivi minimi, un'alunna con PEI con programmazione differenziata non riconducibile ai programmi ministeriali, un alunno DSA certificato, un alunno BES.

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti sia in occasione degli incontri pomeridiani scuola – famiglia, sia durante le ore di ricevimento. La collaborazione da parte della famiglia è risultata produttiva e collaborativa, per alcuni, meno per altri.

Tutti i docenti hanno svolto il lavoro secondo i rispettivi piani elaborati anche all'interno dei dipartimenti nell'istituto ed in ottemperanza alle direttive ministeriali anche se sono stati necessari degli adeguamenti alla realtà in oggetto. Hanno utilizzato un metodo di lavoro che consente, partendo da esperienze dirette, una graduale e, per quanto possibile, autonoma acquisizione degli argomenti proposti favorendo sempre il dialogo e lo scambio di opinioni. Si è fatto, inoltre, ricorso a continui rinforzi dei prerequisiti indipendentemente dal fatto che questi dovessero essere stati già acquisiti.

La partecipazione della classe alla DAD è stata quasi totalitaria, anche se spesso si sono avuti problemi legati alla connessione e problemi legati alla mancanza dei software specifici che gli alunni utilizzavano nei laboratori a scuola e (poiché non tutti hanno potuto acquistarli) sono stati costretti a lavorare con software meno professionali.

### 3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME DOCENTE	RUOLO	Disciplina/e
CUCINIELLO MARIA	DOCENTE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CUCINIELLO MARIA	DOCENTE	STORIA
DE FAZIO ERRICO	DOCENTE	MATEMATICA
ZOLLO ANGELA	DOCENTE	INGLESE
CURCIO SIMONA	DOCENTE	TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE
GRAVANO ROSANNA	DOCENTE	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
PETITTO ANTONIO	DOCENTE	LABORATORI TECNICI ORG. E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
IANNOTTI FABIO	ITP	LABORATORI TECNICI ORG. E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE
TAGLIAMONTE ALESSANDRO	DOCENTE	SCIENZE MOTORIE
ZAMPARELLI GEMMA	DOCENTE	RELIGIONE
MAZZONE CHIARA	DOCENTE COORDINATORE	SOSTEGNO

### 3.2 Continuità docenti

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITA'				
		1	2	3	4	5
Cuciniello Maria	Lingua e letteratura italiana	x	x	x	x	x
Cuciniello Maria	Storia	x	x	x	x	x
Zollo Angela	Inglese		x	x	x	x
De Fazio Errico	Matematica	x	x	x	x	x
Gravano Rosanna	Progettazione Multimediale			x	x	x
Petitto Antonio	Laboratori Tecnici					x
Petitto Antonio	Organizzazione e gestione dei processi produttivi					x
Curcio Simona	Tecnologie dei processi di produzione				x	x
Iannotti Fabio (ITP)	Progettazione multimediale			x	x	x
Iannotti Fabio (ITP)	Laboratori tecnici			x	x	x
Iannotti Fabio (ITP)	Organizzazione e gestione dei processi produttivi					x
Iannotti Fabio (ITP)	Tecnologie dei processi di produzione			x		x
Tagliamonte Alessandro	Scienze motorie e sportive				x	x
Zamparelli Gemma	Religione	x	x	x	x	x
Mazzone Chiara	Sostegno	x	x	x	x	x

### 3.3 Composizione e storia classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2017/18	20 di cui -2 disabili -1 dsa -2 bes	1	0	18
2018/19	19 di cui: -2 disabili -1 dsa -1 bes	1		16
2019/20	16 di cui: -2 disabili -1 dsa -1 bes	0	0	

### 3.4 Quadro sinottico crediti

Il Consiglio ha proceduto alla conversione dei crediti attribuiti a ciascun allievo negli anni terzo e quarto; pertanto, applicando la tabella di conversione pubblicata, il Consiglio ha disposto i nuovi crediti riportati nella tabella che segue:

N.ro	Alunno	17/18	18/19	Nuovo credito
1	Omissis	6	10	30
2	Omissis	5	11	31
3	Omissis	5	9	28
4	Omissis	4	8	24
5	Omissis	7	11	34
6	Omissis	6	10	30
7	Omissis	6	11	32
8	Omissis	6	11	32
9	Omissis	4	9	26
10	Omissis	5	10	29
11	Omissis	5	8	26
12	Omissis	6	10	30
13	Omissis	4	8	24
14	Omissis	5	10	29
15	Omissis	5	10	29
16	Omissis	4	9	26

## Allegato A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

## **4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

VEDERE ALLEGATO RISERVATO AL PRESIDENTE DI COMMISSIONE

Per gli alunni BES -bisogni educativi speciali- sono programmate strategie didattiche ed educative, individualizzate e personalizzate, condivise tra docenti-famiglie e figure specifiche di settore, e verbalizzate in appositi piani educativi (PEI – PDP) finalizzati allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nella prospettiva di migliorare la qualità delle relazioni e motivare all' apprendimento; lo scopo è quello di realizzare "il ben essere" di ciascun alunno in ogni ambiente di apprendimento nell'ottica e nel rispetto di una speciale normalità. La progettualità didattica è stata concretizzata attraverso l'adozione di strategie e metodologie che formano delle persone capaci di organizzare le loro conoscenze piuttosto che di immagazzinare un "ammasso di saperi"

## **5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **5.1 Metodologie e strategie didattiche**

Ogni singolo docente, vista la programmazione educativa del collegio dei docenti, visti gli orientamenti dettati dal consiglio di Istituto, viste le competenze in uscita deliberate dai gruppi disciplinari, vista la progettazione del consiglio di classe, ha sviluppato la propria attività di insegnamento in una serie di punti così articolati:

- individuazione della situazione di partenza;
  - definizione degli obiettivi in relazione ai programmi d'insegnamento, ai rapporti interdisciplinari a quanto previsto nel PTOF e concordato nella presente progettazione. Organizzazione delle attività in moduli con unità didattiche strutturate in ordine tassonomico (conoscenze, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione);
  - individuazione presumibili tempi di svolgimento comprensivi di quelli necessari alle verifiche formative e sommative;
  - certificazione delle competenze (crediti-debiti) per ogni singolo studente;
- eventuali recuperi.

Con la generale intenzione di mettere sempre al centro del rapporto scolastico la persona dello studente e la sua preparazione, si sono utilizzate, come è possibile rilevare dalle relazioni finali dei singoli docenti, diverse metodologie e strategie:

- ✓ Lezione frontale partecipata e interattiva
- ✓ Cooperative learning
- ✓ Discussioni guidate
- ✓ Lettura e rielaborazione di testi e documenti forniti dall'insegnante
- ✓ Lavori individuali e di gruppo
- ✓ Comunicazione dei contenuti in modo chiaro, adeguata all'età ed al livello di conoscenza degli interlocutori
- ✓ Interventi individualizzati
- ✓ Attività di laboratorio
- ✓ Collegamenti pluridisciplinari
- ✓ Brainstorming
- ✓ Libri di testo
- ✓ Presentazioni in PowerPoint
- ✓ Laboratorio multimediale e linguistico
- ✓ LIM
- ✓ Audiovisivi
- ✓ Quotidiani
- ✓ Metodo esperienziale e scoperta guidata
- ✓ Peer to peer
- ✓ Problem solving
- ✓ Metacognizione
- ✓ Flipped classroom

- ✓ Learning by doing con attività laboratoriali
- ✓ Attività di recupero e sostegno, fasi di incoraggiamento, attenzione alle differenze, clima motivazionale, partecipazione, rapporti interpersonali, uso della voce e dei toni, gestualità, feedback.

## 5.2 Didattica a distanza

Nella seconda parte dell'anno, causa emergenza Covid, siamo passati repentinamente dalla didattica in presenza alla didattica a distanza. G-Suite e le sue applicazioni, insieme a Telegram e al R.E sono stati gli strumenti scelti per attuare la DAD. Telegram è stato utilizzato per comunicazioni veloci; il R.E per tracciare le attività e per mantenere i contatti con le famiglie. In merito alle applicazioni di G Suite tutti i docenti hanno utilizzato Classroom, Meet, solo alcuni altre funzioni. Ogni docente ha creato la sua Classroom e ha pianificato le sue video lezioni. Classroom è stato utilizzato come ambiente privilegiato per l'assegnazione, la cura, la restituzione dei compiti e delle attività assegnate agli studenti e per l'invio di materiale da parte degli studenti e docenti. Meet è stata utilizzata per le lezioni in modalità sincrona. Le video lezioni sono state improntate, ancor più che in classe, sulla partecipazione attiva degli studenti, cercando di valorizzare l'elemento motivazionale e comunitario.

In merito all'inclusione, la sospensione dell'attività didattica, non ha interrotto il processo di inclusione, ma sicuramente nella fase iniziale, lo ha rallentato. Per gli alunni più deboli la fase di avvio della DAD è stata complicata in quanto sono stati costretti a riorganizzare una routine ormai consolidata. In riferimento agli alunni Bes, i docenti hanno calibrato le proposte didattiche in modo opportuno e in sintonia con i PEI e i PDP.

## 5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

L'attività non si è svolta per mancanza di docenti abilitati

## 5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

### **Descrizione**

Nel settore della grafica e della comunicazione si richiede un incessante aggiornamento professionale che proprio le aziende attive in questo campo possono disporre per imparare dal mercato e reagire al mercato. Nel mercato attuale, la comunicazione e la grafica sono in continuo sviluppo, dove non si ha solo il passaggio dal computer ai prodotti cartacei, ma prende sempre più spazio la promozione online sfruttando internet come nuovo mezzo di comunicazione di massa.

Il PCTO si innesta perfettamente sul curriculum scolastico potenziando le competenze

specifiche di indirizzo. Tuttavia, il contesto lavorativo permette di sviluppare e/o affinare competenze relazionali e comportamentali necessarie per la futura vita lavorativa.

**Destinatari:** alunni di terza, quarta e quinta del settore Tecnologico- Indirizzo Grafica e Comunicazione.

**Risultati attesi:** Il Consiglio di Classe definisce le diverse fasi: dall'orientamento, alla progettazione, dai tempi di realizzazione, alla valutazione della ricaduta dell'attività su ciascun discente anche nel contesto scolastico.

Oltre alle aspettative relative ad un miglioramento dell'aspetto delle competenze specifiche di indirizzo, ci si aspetta anche l'acquisizione delle cosiddette *life skills* quali la puntualità, la responsabilità, l'impegno, il saper raggiungere gli obiettivi prefissati nei tempi prestabiliti e il saper fronteggiare gli imprevisti che si presentano di volta in volta, che rappresentano competenze irrinunciabili per il mercato del lavoro.

**MODALITÀ** • PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

• Impresa (IMP)

#### **DURATA PROGETTO**

Triennale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

L'accertamento delle competenze potrà essere acquisito attraverso la compilazione di questionari da sottoporre ai tutti i soggetti partecipanti al percorso formativo.

L'azienda è chiamata a valutare diversi aspetti dell'alunno impegnato nell'attività:

- attitudini comportamentali e relazionali,
- attitudini organizzative e capacità professionali,
- svolgimento dei compiti assegnati,

L'alunno è chiamato a valutare l'esperienza effettuata nel suo complesso attraverso:

- la compilazione di un questionario di gradimento che valuta la qualità percepita,
- un questionario di autovalutazione per le competenze acquisite.

Gli alunni della classe nel corso del triennio hanno maturato diverse esperienze e tirocini, presso aziende operanti nel settore della grafica, organizzati dalla Scuola e da privati.

I percorsi seguiti dagli allievi, hanno incrementato le competenze trasversali e favorito un orientamento post-secondario maggiormente responsabile.

L'attività realizzata ha prodotto come risultato, dei cittadini consapevoli e responsabili del loro futuro, rispettosi della normativa nazionale ed internazionale. L'attività più significativa è stata sicuramente l'esperienza effettuata lo scorso anno presso la TEXI. (vedi allegato)

## **6. ATTIVITA' E PROGETTI**

### **6.1 Attività di recupero e potenziamento**

Consapevoli che le finalità della Scuola è quella di garantire a tutti gli studenti una sostanziale parità di opportunità, il nostro Istituto offre servizi che integrano le attività curriculari e rendono l'ambiente scolastico sensibile alle esigenze degli studenti. Le attività di recupero si sono svolte in orario curricolare, mentre per le attività di potenziamento si è favorita la partecipazione a seminari, conferenze, PON.

## 6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione

### PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ

I principali obiettivi del progetto, che si avvale anche di collaborazioni esterne, sono quelli riconducibili:

- alla promozione della cultura del sociale escludendo ogni forma di violenza e prevaricazione, ma privilegiando il dialogo e la solidarietà e promuovendo il riscatto della dignità di essere cittadino;
  - all'agire sull'esperienza quotidiana dello studente preparandolo al riconoscimento convinto e partecipato delle regole della vita democratica;
  - allo stimolare nei ragazzi la pratica di un diverso rapporto con le Istituzioni e il loro riconoscimento di elementi attivi appartenenti alla complessa realtà sociale rappresentata dallo Stato, La Nazione, il Mondo;
  - alla realizzazione di un rapporto interattivo con enti, istituzioni e associazioni promuovendo una logica fondata su sistemi aperti in equilibrio e suscettibili di cambiamenti e sviluppo.
- Progetto “Contro la violenza di genere” relatore avv. Prof, Antonio Maria La Scala
  - Convegno dibattito: Un giovane Ragazzino
  - Giornata della memoria organizzata dalla Società Dante Alighieri

### PROMOZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-CULTURALE DELLA CITTÀ DI BENEVENTO

Il progetto mira a sviluppare e/o potenziare competenze di cittadinanza attiva rivendicando la conoscenza e l'uso del patrimonio storico e artistico come diritto di partecipazione dei cittadini alla vita culturale ribadendo il valore di tale patrimonio come fonte utile allo sviluppo umano.

- Realizzazione della grafica dell'APP “ATHOS” nell'ambito del progetto Erasmus insieme agli alunni del corso di informatica

### PROMOZIONE DELLA SALUTE E TUTELA DELL'AMBIENTE

-Umanizzazione degli ambienti ospedalieri, in collaborazione con l' Azienda ospedaliera “San Pio” di Benevento: realizzazione di materiale e gadget per la festa del prematuro; Legambiente. Call to Action per l'ambiente

- Lo Spot School Award – Mediterranean Creativity Festival, premio internazionale dedicato alla creatività e al talento dei giovani misura e premia il talento giovanile attraverso campagne di interesse sociale e culturale dando la possibilità ad enti e organizzazioni no-profit partner di utilizzare i messaggi più efficaci per la loro comunicazione in ambito nazionale e internazionale. In diciotto anni di storia ha valorizzato le qualità di centinaia di studenti di Comunicazione che vi hanno partecipato. Gli alunni della quinta D dell'indirizzo di Grafica e Comunicazione hanno lavorato al brief sui cambiamenti climatici presentato quest'anno allo Spot School Award da Legambiente, la più grande associazione ambientalista italiana fondata nel 1980. La Onlus, pacifista e apartitica, è composta da cittadini e cittadine che si adoperano attivamente per migliorare la vivibilità dell'ambiente, come garanzia primaria per tutta la collettività. Suo scopo principale è promuovere un nuovo stile di vita e un cambiamento degli atteggiamenti dell'uomo verso l'ambiente. Singolarmente gli alunni hanno svolto dapprima un'attività di ricerca sul topic del concorso, successivamente hanno presentato alla classe la propria idea motivandola e il relativo rough, infine dopo aver ottenuto il "placet" del gruppo classe e dei docenti hanno realizzato il layout definitivo. Questa attività è stata pensata per far riflettere gli studenti sull'importanza della tutela dell'ambiente e su quanto ogni singola azione può fare per preservare, proteggere e migliorare il mondo in cui si vive. Annuncio Stampa.
- Realizzazione del Video per #SafeHands Challenge dell'OMS:  
#SafeHands challenge è una sfida aperta a tutti, lanciata sui social dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), che invita gli utenti a condividere un video su come lavarsi le mani e a nominare

almeno altre tre persone che devono fare altrettanto. Gli studenti del corso di Grafica e Comunicazione realizzando due video e usando gli hashtag #SafeHandsChallenge e #SafeHands hanno contribuito a far diventare virale la campagna. Il primo ad accettare questa sfida è stato lo stesso direttore Oms, Tedros Adhanom Ghebreyesus, che è stato ripreso mentre esegue e spiega i passaggi per lavarsi le mani in modo adeguato. Dopo aver deciso di partecipare alla sfida la classe è stata divisa in due gruppi usando la metodologia del cooperative learning in ambito laboratoriale anche se da remoto. La prima fase del lavoro ha visto la creazione dell'idea alla base del video e del suo storyboard. La seconda fase si è concretizzata nella realizzazione delle riprese e del montaggio delle clip aventi ad oggetto gli undici gesti fondamentali per un efficace lavaggio delle mani. La terza ed ultima fase è stata di autovalutazione da parte degli alunni e di valutazione da parte dei docenti dei due prodotti audiovisivi realizzati.

Questo lavoro ha promosso da parte degli allievi una riflessione critica sul diritto alla Salute - art. 32 della Costituzione Italiana *“la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti”* nel pieno della pandemia da Coronavirus. L'igiene corretta delle mani, ricordiamolo, è la prima arma contro le infezioni come Covid-19.

### 6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nell'ambito delle materie di indirizzo sono stati sviluppati i seguenti progetti:

- Progetto continuità -orientamento in entrata. Gli alunni hanno realizzato video, manifesti e brochure; e durante le date dell'open day hanno attuato il peer to peer per gli allievi delle scuole medie;
- Realizzazione di video, manifesti, brochure per il progetto continuità tra la scuola secondaria di primo grado e il nostro istituto;  
Realizzazione di manifesti e video-interviste in occasione dei vari convegni che si sono tenuti in Aula Magna;
- Realizzazione della grafica per le maglie ufficiali dell'IS “Rampone”;
- Visita in azienda presso “Grafiche luorio”. In occasione di questa uscita didattica gli studenti dell'indirizzo di Grafica e Comunicazione hanno potuto assistere al prendere vita del flussogramma di lavoro che dal rapporto committente azienda porta alla realizzazione della commessa di lavorazione, passando per le operazioni dell'area di stampa fino ad arrivare a quelle dell'area di allestimento tra cui il taglio, la cordonatura e perforazione, la piegatura a tasca e a coltello, la raccolta e la fustellatura;
- Visita guidata sede RAI Napoli;
- Progetto Dante: seminari, incontri, dibattiti:  
Le parole della letteratura  
Leonardo Da Vinci a 500 anni dalla morte;  
Presentazione del libro Da Roma ad Ambois di Carmine Mastroianni;
- Partecipazione di alcuni alunni come giurati al Premio Strega giovani;
- Commedia teatrale “ L'abito nuovo”;
- Lectio magistralis di Lorenzo D'Amelio regista del film “ M-sono solo un ragazzo”;
- Laboratori organizzati nell'ambito della manifestazione “Sementia 2020”, manifestazione dedicata ai cereali tradizionali ideata da Slow Food Campania presso la Rocca dei Rettori di Benevento.

### 6.4 Percorsi interdisciplinari

Il consiglio di classe aveva programmato una unità di apprendimento interdisciplinare denominata “Benvenuto lavoro” da svolgere nel secondo quadrimestre. Purtroppo a causa del Covid questo lavoro è stato solo avviato.

## 6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Progetto Pon: "Cittadino consapevole" modulo: Impariamo a mangiare

## 6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Le attività di orientamento prevedono la collaborazione con Enti, quali, la Camera di Commercio di Benevento, l'Agenzia delle Entrate, partecipazione a manifestazioni come ORIENTASUD, AVVIO ALLA CARRIERA MILITARE, collaborazione con l'Università "Vanvitelli" di Caserta, incontri con esperti nei vari settori

Agli alunni è stata data la possibilità di partecipare alle iniziative promosse da:

- Istituto Europeo del design;
- Voliamo verso il futuro- Scuola specialisti Arma Aeronautica militare di Caserta;
- Nuova Accademia delle Belle Arti di Milano;

## 7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 7.1 Schede informative su singole discipline (competenze–contenuti–obiettivi raggiunti)

#### ITALIANO

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	Contestualizzare nel tempo e nello spazio i diversi autori e la tematica. Produrre varie tipologie di testi in relazione ai diversi scopi comunicativi. Argomentare il proprio punto di vista. Collocare l'opera nel contesto storico-culturale di appartenenza. Contestualizzare nel tempo e nello spazio i diversi autori e la tematica. Collocare l'opera nel contesto storico culturale di appartenenza. Valorizzare l'attualità del messaggio. Leggere, comprendere e analizzare testi di vario tipo. Stabilire collegamenti e confronti. Produrre varie tipologie di testo in relazione ai diversi scopi comunicativi. Produzione di varie tipologie testuali. Lezione in video conferenza in linea con la didattica a distanza.
---	---

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u></b>  <b><u>TRATTATI:</u></b>  <b>(pratici e teor</b></p>	<p>Positivismo.  Naturalismo.  Verismo.  Scapigliatura.  Il simbolismo  D'Annunzio  Pascoli  Decadentismo  Romanzo psicologico  Pirandello  Svevo  Ermetismo  Ungaretti  Montale</p>
<p><b><u>FINALITA' ED OBIETTIVI</u></b>  <b><u>DIDATTICI:</u></b></p>	<p>Orientarsi nel contesto storico-culturale dell'epoca.  Cogliere le novità dei generi nel panorama letterario del tempo.  Esporre contenuti e argomentazioni sui testi letti.  Orientarsi nel contesto storico-culturale dell'epoca.  Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi in prosa e in poesia.  Orientarsi nel contesto storico culturale dell'epoca.  Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Novecento.</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Lezione frontale;  Lezione dialogata;  Metodo esperenziale;  Ricerca individuale e/o di gruppo;  Scoperta guidata;</p>

	<p>Lavoro di gruppo;          Problem solving;          Lezione frontale;          lezione guidata;          lezione-dibattito;          attività di gruppo;          argomentazione/discussione;          attività laboratoriali;          risoluzione di problemi;          attività simulata;          studio autonomo;          brain storming.</p>
<b>SPAZI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI</b>	<p>Libro di testo : <i>Titolo: Il rosso e il blu</i> Vol.3 Autori: Roncoroni Casa Editrice: Mondadori.          Spazi: aula, laboratori e aula magna.          LIM-LABORATORI-FOTOCOPIE-TESTI DI CONSULTAZIONE-SUSSIDI MULTIMEDIALI</p>
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:</b>	<p>Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.          Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.          Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.          Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.          Per quanto riguarda i livelli della valutazione, viene applicata una scala di voti dall'1 al 10 e si fa riferimento alla griglia d'Istituto contenuta nel PTOF.          Modalità di verifica:          Test;          Questionari;          Relazioni;          Temi;          Interrogazioni;          Saggi brevi;          Articoli di giornale;          Analisi testuale</p>

## STORIA

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	<p>Utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per tematizzare e strutturare la molteplicità delle informazioni sul presente, dimostrando di saper conoscere le procedure che riguardano l'interrogazione, l'interpretazione e la valutazione delle fonti.</p>
---	---

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u></b>  <b><u>TRATTATI:</u></b>  <b>(pratici e teorici)</b></p>	<p>La società di massa.  La questione sociale.  Il femminismo.  L' Europa alla vigilia della prima guerra mondiale.  I trattati di pace.  Il biennio rosso.  L'ascesa di Mussolini.  Gli anni ruggenti.  Il big crash.  Il new deal.  La repubblica di Weimar.  Il nazismo  La seconda guerra mondiale.</p> <p>Cittadinanza e Costituzione:  La storia della Costituzione italiana  I principi fondamentali  Articoli significativi della Prima e seconda parte.  Tematiche di Cittadinanza:  La comunicazione  Il razzismo  La xenofobia  La sostenibilità ambientale</p>
<p><b><u>FINALITA' ED OBIETTIVI</u></b>  <b><u>DIDATTICI:</u></b></p>	<p>Analizzare i rapporti tra conoscenza del presente e conoscenza del passato e sviluppare la capacità di applicazione delle conoscenze del passato per la comprensione del presente.  Sviluppare la consapevolezza che l'efficacia delle azioni e delle decisioni del presente è connessa con la capacità di problematizzare il passato e di metterlo in rapporto con il presente.</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Lezione frontale;  Lezione dialogata;  Metodo esperenziale;  Ricerca individuale e/o di gruppo;  Scoperta guidata;  Lavoro di gruppo;  Problem solving;  Lezione frontale;  lezione guidata;  lezione-dibattito;  attività di gruppo;  argomentazione/discussione;  attività laboratoriali;  risoluzione di problemi;  attività simulata;  studio autonomo;  brain storming.</p>
<p><b>SPAZI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI</b></p>	<p>Libro di testo : <i>Titolo: Storia magazine Vol.3 Autore: Palazzo Casa</i></p>

	<p><i>Editrice: La scuola</i>          Spazi: aula, laboratori e aula magna.          LIM-LABORATORI-FOTOCOPIE-TESTI DI CONSULTAZIONE-          SUSSIDI MULTIMEDIALI</p>
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:</b>	<p>Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.          Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.</p> <p>Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p> <p>Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. Per quanto riguarda i livelli della valutazione, viene applicata una scala di voti dall'1 al 10 e si fa riferimento alla griglia d'Istituto contenuta nel PTOF.</p> <p>Modalità di verifica:          Test;          Questionari;          Relazioni;          Temi;          Interrogazioni.</p>

## MATEMATICA

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<p>Sanno individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, disequazioni o funzioni e applicano in contesti adeguati.          Sanno individuare il percorso più efficace per risolvere problemi inerenti le diverse tematiche.          Hanno sviluppato buone capacità logico-deduttive e capacità di analisi e di sintesi.</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p>Concetto di limite di una funzione e sua definizione.          Il dominio, il segno e gli zeri di una funzione.          I limiti e le operazioni con i limiti. Le forme di indeterminate.          Funzioni continue.          Punti di discontinuità di una funzione.          La ricerca degli asintoti di una funzione          Derivata di una funzione          Continuità e derivabilità.          Operazioni con le derivate          Teoremi sulle funzioni derivabili: Rolle, Lagrange e De l'Hospital          Derivate e funzioni crescenti          Ricerca dei max e min con la derivata prima          La concavità e la derivata seconda          I flessi orizzontali          Lo studio di una funzione          Gli integrali indefiniti immediati</p>

	<p>Integrale definito</p> <p>Teorema fondamentale del calcolo integrale</p> <p>Calcolo delle aree di superfici piane</p>
<b><u>ABILITA':</u></b>	<p>Calcolo la derivata di una funzione</p> <p>Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale</p> <p>Sapere calcolare la classe di primitive di una funzione utilizzando i dovuti metodi di integrazione</p> <p>Saper integrare le funzioni razionali fratte</p> <p>Saper calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale Saper calcolare il valor medio di una funzione</p> <p>Sapere utilizzare il calcolo integrale per il calcolo di aree piane.</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Didattica a distanza con Google Classroom e Video lezioni con Google Meet</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Test</p> <p>Risoluzione di problemi ed esercizi</p> <p>Interrogazioni</p> <p>Partecipazione</p> <p>E' stato utilizzato, da parte dell'insegnante, per la votazione, l'intera numerazione compresa tra 1 e 10.</p> <p>I criteri di valutazione sono stati sempre resi quanto mai trasparenti a tutti gli allievi.</p>
<b><u>TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE</u></b>	<p>Libro di testo: Bergamini/barozzi/Trifone. Matematica. Verde 4°, con Tutor. Zanichelli.</p> <p>Altri materiali: video lezioni, slide, dispense fornite dal docente.</p>

#### LABORATORI TECNICI

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	<p>Scegliere il processo in funzione del prodotto da realizzare.</p> <p>Definire il tono della comunicazione e selezionare gli elementi e i materiali idonei alla realizzazione del prodotto. Stabilire il corretto flusso operativo.</p> <p>Conoscere i ruoli operativi e la genesi del progetto grafico complesso e del messaggio pubblicitario.</p> <p>Collegare in modo appropriato ricerca e dati informativi in risposta al brief.</p> <p>Sviluppare e produrre soluzioni in risposta al brief.</p> <p>Selezionare i materiali adatti alla realizzazione del prodotto.</p> <p>Conoscere ed identificare le fasi del ciclo di sviluppo della progettazione grafica.</p> <p>Stabilire il corretto flusso operativo di progettazione e realizzazione di una fustella e del packaging.</p>
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u></b>	<p>Perché si graphic design.</p>

<p><b>TRATTATI:</b> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Il marketing. Chi produce, chi acquista, il prodotto, il prezzo. La comunicazione. La pubblicità. La percezione del marchio, la Gestalt La campagna pubblicitaria. I mezzi. Valutare la pubblicità. L'infografica. Catalogo e comunicazione, brand e Packaging.</p> <p>Promozione personale. Portfolio. Logo personale, bigliettino da visita, carta intestata, cartellina con fustella personalizzata, sito web personale, curriculum vitae europeo e grafico, booklet cd-rom Manuale del logo. Ideazione delle cartoline "Festa del prematuro" per l'A.O. Rummo, reparto di Pediatria. Realizzazione brochure Istituto Rampone, realizzazione volantini, locandine e inviti per varie manifestazioni tenutesi al Rampone, elaborazione opera Pop Art Ideazione sito web e-commerce con Adobe Dream Weaver Elaborazione brochure pubblicitaria Restyling logo aziendale Elaborazione curriculum europeo in veste grafica</p> <p>Conoscere le opportunità occupazionali e di studio possibili dopo il ciclo di studi. Conoscere i modi più appropriati per allestire il curriculum vitae e presentarsi ad un colloquio di lavoro. Conoscere e mettere in pratica i sistemi di salvaguardia e sicurezza propria e dell'ambiente di lavoro in cui si opera.</p>
<p><b>ABILITA':</b></p>	<p>Saper relazionare sugli argomenti trattati.</p> <p>Sapersi relazionare in maniera costruttiva con gli altri.</p> <p>Saper lavorare singolarmente, in coppia e in gruppo.</p> <p>Saper utilizzare le competenze acquisite in contesti nuovi, reali e della quotidianità.</p> <p>Saper valutare se stessi.</p> <p>Usare effettivamente il ciclo di sviluppo della progettazione grafica.</p> <p>Saper valutare criticamente forma e configurazione di una gamma di oggetti grafici.</p> <p>Possedere standard appropriati ad un contesto di pratica professionale dimostrando di saper lavorare da soli e in team.</p> <p>Saper allestire e descrivere un portfolio professionale.</p>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>Cooperative learning, peer to peer, brainstorming, flippedclassroom, problem solving, fasi di incoraggiamento, attenzione alle differenze, clima motivazionale, partecipazione, rapporti interpersonali, uso della voce e dei toni, gestualità, feedback.</p> <p>Lavorano in gruppi da due (peer to peer) e attuano il learning by doing.</p> <p>Metacognizione, attività di ricerca, stimolo alla riflessione attraverso domande mirate, ascolto attivo.</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p>Saggiare prima di ogni lezione quanto è stato precedentemente recepito. Mediante semplici domande da posto, nonché con il tradizionale metodo delle interrogazioni. E' stato utilizzato, da parte dell'insegnante, per la votazione, l'intera numerazione compresa tra 1 e 10. Sono stati effettuati interventi di recupero in itinere, sia al primo, che al secondo trimestre. I criteri di valutazione sono stati sempre resi trasparenti a tutti gli allievi.</p>
<p><b>TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE</b></p>	<p>Libro di testo, software grafici, LIM, PowerPoint, LABORATORI</p>

MULTIMEDIALI.

Titolo **GLI OCCHI DEL GRAFICO /GLI STRUMENTI DEL GRAFICO**, Autore **GIOVANNI FEDERLE - CARLA STEFANI** Casa Editrice **CLITT**

## ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<p>Capacità di analizzare e proporre soluzioni riguardo una problematica prospettata</p> <p>Nell'esecuzione di un progetto rispettare i termini e i tempi previsti dalla consegna</p> <p>Capacità di lavorare in gruppo</p> <p>Sapere documentare il lavoro inerente ad una problematica proposta</p>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b> <b>(anche attraverso UDA o moduli)</b></p>	<p><b>Le aziende</b></p> <p>La nascita delle aziende e la natura giuridica più adatta alle esigenze dell'imprenditore, le funzioni dell'impresa.</p> <p>Tipi di aziende secondo la forma giuridica: società di persone, società di capitale, società cooperative ,</p> <p>La contabilità semplificata e ordinaria, le funzioni d'impresa e l'Alta Direzione</p> <p><b>Il capitale e i fattori produttivi</b></p> <p>Il capitale sociale di una azienda , il capitale di cessione, il capitale di liquidazione e funzionamento finanziario.</p> <p>I costi aziendali</p> <p>Calcolo dell'ammortamento in cinque o dieci anni, I ricavi aziendali equazione costo + guadagno = ricavo</p> <p>Il volume di vendita di una azienda che si realizza in un esercizio ossia fatturato:</p> <p>La fattura e le sue specifiche, le caratteristiche qualitative e quantitative dell'oggetto dell'operazione (ad esempio la vendita di uno stampato) i costi accessori, le imposte che gravano sulla vendita (per esempio IVA) e la modalità di pagamento sia immediata (contanti o assegni o bonifico) oppure dilazionato, stabilendo i tempi e i modi. La fattura firmata dall'azienda come atto economico che genera imponibile all'azienda La fattura in duplice copia e datazione in ordine progressivo ragione sociale della ditta e relativo domicilio indicazione della quantità e della qualità dei beni o servizi relativi all'oggetto dell'operazione.</p> <p>L'aliquota e l'ammontare dell'imposta La bolla di accompagnamento documento che affianca la fattura. L'importanza dell'inventario sia ordinario che straordinario. Inventario periodico e inventario di magazzino. Inventari generali e parziali.</p>

	<p><b>Entipologia dello stampato:</b> funzionali (ossia secondo la funzione assoluta); tecnici (ossia secondo le tecniche di realizzazione); storici (ossia secondo il periodo storico di realizzazione); estetici (ossia secondo gli aspetti esteriori).</p> <p><b>Classificazione degli stampati</b></p> <p>Per il criterio funzionale librari; di consultazione: enciclopedie, dizionari, ecc.; didattiche; scientifiche e tecniche; letterarie: narrativa, saggistica, ecc.; d'arte; religiose; codici.</p> <p>Paralibrari; quotidiani: indipendenti, politici, economici, sportivi; altri periodici: di attualità, varietà, politica, svago, geografici, letterari, per i giovani, sportivi, fumetti, tecnici, professionali, di categoria...; altri periodici assimilabili agli stampati paralibrari: orari, almanacchi, elenchi telefonici, prontuari, guide, gazzette ufficiali</p> <p>Extralibrari: cataloghi; pieghevoli; volantini; manifesti; imballaggi; carte valori; giochi; calendari; cartografia; edizioni musicali; carte da parati e tessuti;</p> <p><b>Gestione dei processi produttivi</b></p> <p>Costi contabili, e costi dinamici, l'importanza del preventivo e perché è importante datare una scadenza, la gestione di una azienda e il suo equilibrio economico, la manutenzione degli impianti.</p> <p>Il Marketing: analitico, lo studio del mercato della concorrenza e della propria realtà aziendale, strategico, e come pianificare al meglio tutti i movimenti di mercato .</p> <p>Il marketing operativo e le scelte che l'azienda si pone per raggiungere obiettivi prefissati. Il ruolo del marketing analizzando il prodotto, il prezzo, la distribuzione e la comunicazione.</p> <p><b>L'audiovisivo</b></p> <p>Importanza del suono in un audiovisivo e gli elementi che la compongono chiamata la colonna sonora comprende: Il dialogo I rumori e la musica. Importanza dei vari suoni. Analisi dei vari modi per inserire un suono in un audiovisivo: suono diegetico, suono extradiegetico, suono empatico e suono anempatico.</p> <p>La postproduzione: Il montaggio audio e video. Il software Premiere Adobe.</p>
<b>ABILITA':</b>	<p>Progettare e realizzare prodotti di comunicazione scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;</p> <p>Definire e pianificare la successione delle operazioni da compiere sulla base delle conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizzare pacchetti informatici dedicati.</p>

	<p>L'allievo dovrà possedere le seguenti conoscenze riguardanti le fasi di preproduzione, produzione e postproduzione: progettazione, organizzazione, riprese e postproduzione.</p> <p>Definire e pianificare la successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e della documentazione di appoggio riguardanti le fasi di preproduzione, produzione e postproduzione cinematografica (progettazione, organizzazione, riprese e postproduzione).</p> <p>Organizzare e pianificare le fasi della colonna sonora che portano a produrre un audio sulla base degli elementi che costituiscono la colonna sonora.</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>I singoli argomenti sono stati affrontati partendo da casi concreti. Tecnicamente, per ogni argomento si è cercato, ove possibile, di procedere con la metodologia del "problem solving". La quasi totalità delle lezioni, è stata tenuta sia in classe che nel laboratorio. Sono state costantemente tenute esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro. È stato sempre dato un impulso specifico allo spirito critico e alla creatività. Le lezioni sono state sempre impostate seguendo un metodo deduttivo. Sono state costantemente tenute esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro. Nel periodo Covid si è provveduto con la DAD, con il canale istituzionale classroom. Si è cercato sempre di avviare con comprensione l'allievo verso un serio impegno di studio ed una assunzione dei propri doveri e responsabilità. Metodologie di verifica: Prove orali al termine di ogni modulo, di carattere formativo Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.). Risoluzione di problemi ed esercizi. Sviluppo di progetti. Prove grafiche con l'ausilio del computer.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Saggiare prima di ogni lezione quanto è stato precedentemente recepito. Mediante semplici domande da posto, nonché con il tradizionale metodo delle interrogazioni. È stato utilizzato, da parte dell'insegnante, per la votazione, l'intera numerazione compresa tra 1 e 10. Sono stati effettuati interventi di recupero in itinere, sia al primo, che al secondo trimestre. I criteri di valutazione sono stati sempre resi quanto mai trasparenti a tutti gli allievi.</p>
<b>TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE</b>	<p>Libro di testo: Organizzazione dei processi produttivi di Picciotto - INEDITION;</p> <p>Altri materiali didattici: Utilizzazione delle tecnologie informatiche, dei materiali e delle attrezzature in dotazione nel laboratorio.</p>

## PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione</li> </ul>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare pacchetti informatici dedicati</li> <li>• utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza</li> <li>• saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo</li> <li>• orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo delle diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria cogliendo gli aspetti funzionali che legano il messaggio agli obiettivi aziendali.</li> </ul>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b> <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p style="text-align: center;"><b>LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA</b> Introduzione, la pubblicità commerciale, product advertising, corporate advertising, brand advertising, la pubblicità non commerciale, comunicazione di parte, comunicazione imparziale.</p> <p style="text-align: center;"><b>IL PIANO INTEGRATO DI COMUNICAZIONE</b> Introduzione, il piano integrato di comunicazione, Copy Strategy, lo sviluppo della promotion strategy, lo sviluppo della copy brief.</p> <p style="text-align: center;"><b>ADVERTISING OFFLINE</b> Introduzione, comunicazione above the line, la stampa, le affissioni, il cinema, la radio, la televisione. Comunicazione below the line: il direct marketing, le promozioni, le sponsorizzazioni, le pubbliche relazioni.</p> <p style="text-align: center;"><b>LE NUOVE FRONTIERE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA</b> Introduzione, marketing emozionale, marketing esperienziale.</p> <p style="text-align: center;"><b>PACKAGING: DALLA TECNOLOGIA AL PROGETTO</b> Introduzione, le funzioni del packaging, packaging e marketing, immagine di marca e di prodotto, tipologie e materiali, i materiali. Case history: Tetra Pak, le informazioni obbligatorie, principi compositivi, packaging ecosostenibile.</p> <p style="text-align: center;"><b>PACKAGING DESIGN</b> Le fasi del progetto, Il progetto, Packaging tra forma e design, Il progetto del packaging cartotecnico, L'etichetta</p> <p style="text-align: center;"><b>IL PRODOTTO VIDEO: TECNICHE DI BASE</b> Introduzione, gli strumenti: macchina da presa o videocamera? Illuminare la scena</p> <p style="text-align: center;"><b>IL PRODOTTO VIDEO: TECNICHE DI RIPRESA E MONTAGGIO</b></p>

	<p>Introduzione, la progettazione, l'organizzazione, la ripresa, la post-produzione, tecniche di ripresa e montaggio</p> <p style="text-align: center;"><b>ADVERTISING ONLINE</b></p> <p>Le forme della web advertising, Il sito, Il banner, Il web tecniche e linguaggio, Il W3C, Il linguaggio HTML</p>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione ;</li> <li>• utilizzare pacchetti informatici dedicati;</li> <li>• progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti;</li> <li>• redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</li> <li>• individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> <li>• L'alunno dovrà conoscere il tema della campagna pubblicitaria e delle forme della comunicazione off-line e on-line. Conoscere le tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie, e deve conoscere le nuove frontiere della comunicazione pubblicitaria.</li> <li>• Dovrà, inoltre, conoscere tutti gli elementi che entrano in gioco nella progettazione di un packaging, dagli aspetti tecnici e funzionali a quelli normativi.</li> <li>• L'allievo dovrà conoscere le tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica ed audiovisiva e le tecniche di base legate alla strumentazione che si deve utilizzare.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Lezioni frontali (nel primo quadrimestre) e interattive (nel secondo quadrimestre). Lavori di gruppo nell'analisi di alcune campagne pubblicitarie fino a marzo. Lavori individuali nell'analisi e realizzazione di progetti grafici dopo l'emergenza coronavirus. Le lezioni teoriche sono state tenute in classe e poi in video lezione con Goggle Meet, in compresenza con il codocente. L'attività di laboratorio è stata intensa e molto produttiva nel primo quadrimestre, affidata, invece, alla responsabilità e alle possibilità del singolo alunno durante la DAD. Sono state effettuate costantemente delle esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro. I singoli argomenti sono stati affrontati partendo da casi concreti. Tecnicamente, per ogni argomento si è cercato, ove possibile, di procedere con la metodologia del "problem solving".</p> <p>Metodologie di verifica:          Prove orali e scritte al termine di ogni modulo, di carattere formativo. Almeno una prova scritta, al termine di ogni "Fase", con carattere sommativo. Una relazione di laboratorio al termine delle principali esercitazioni. Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, sia in classe che durante la DAD, ecc.). Risoluzione di problemi ed esercizi.          Sviluppo di progetti. Prove grafiche con l'ausilio del computer.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	Mediante verifiche scritte: tali verifiche sono sia di carattere teorico sia

	<p>di carattere applicativo (onde poter così chiarire più compiutamente alcuni aspetti pratici della disciplina). Le prove scritte, saranno sempre costruite, (tarandole sulle effettive condizioni della classe) come una serie di quesiti (teorici od applicativi, secondo i casi) di differente difficoltà, cui corrisponde un esplicito punteggio variabile in funzione della difficoltà di risoluzione. L'allievo, in questo modo, è messo di fronte ad una semplice, ma efficace, griglia di valutazione a cui può in prima persona accedere immediatamente. Mediante semplici domande da posto, durante le video lezioni, nonché con il tradizionale metodo delle interrogazioni effettuate anche in video chat con la presenza, in remoto, di tutti gli allievi. E' stato utilizzato, da parte dell'insegnante, per la votazione, l'intera numerazione compresa tra 1 e 10. I criteri di valutazione sono stati sempre resi quanto mai trasparenti a tutti gli allievi.</p>
<p><b>TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE</b></p>	<p>Libro di testo: COMPETENZE GRAFICHE – PERCORSI DI PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE SILVIA LEGNANI – CLITT          Altri materiali didattici: Utilizzazione delle tecnologie informatiche, dei materiali e delle attrezzature in dotazione nel laboratorio.</p>

#### TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<p>Scegliere il processo in funzione del prodotto da realizzare.          Selezionare i materiali idonei alla realizzazione del prodotto.          Stabilire il corretto flusso operativo di lavoro per la stampa e l'audiovisivo.          Stabilite il corretto sistema di gestione ambientale nei processi produttivi del reparto grafica.</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p><b>La stampa</b>  <b><i>Dalla pre stampa alla stampa</i></b>          L'origine della stampa e l'evoluzione tecnologica che ne è seguita: dalla pre stampa alla stampa;          La fase di progettazione, di impaginazione, di normalizzazione e di imposition.          Le signature;  <b><i>Il calcolo di un preventivo</i></b> di stampa di un opuscolo e di un libro (blocco libro + copertina): il costo della pre stampa, della stampa e del post stampa;          Il calcolo del costo della carta, dell'inchiostro, delle lastre, della stampa, del taglio, della piega, della cordonatura, della raccolta, della fresatura, dell'inscatolamento;  <b><i>Il flussogramma</i></b> operativo di uno stampato: flussogramma committente azienda; flussogramma commessa di lavorazione, flussogramma operativo area di stampa; flussogramma operativo copertina finita; flussogramma operativo area di allestimento.</p>

**La legatoria:** il dummy; il taglio; la cordonatura e perforazione; la piegatura a tasca e a coltello;

**Tipi di rilegatura:**

Rilegatura in brossura: cucitura a punto metallico; rilegatura a colla con la variante della “brossura fresata”;

Cucitura a filo refe; Rilegatura a spirale, wire-o e a pettine;

Altri metodi di finitura: raccolta; fustellatura; verniciatura; plastificazione;

Impressione su lamina (a caldo e a freddo) e goffatura;

Imballaggio e distribuzione.

**Il sistema di gestione ambientale**

La politica per l’ambiente tra normativa e certificazione.

Le problematiche delle aziende grafiche.

**L'audiovisivo**

**Le fasi della produzione:**

La capacità organizzativa dell'imprenditore - La figura del produttore. I costi di produzione;

La figura del regista - Rapporti tra regista e produttore;

Tecnica dello spoglio della sceneggiatura;

Il piano di lavorazione;

Il preventivo di costo;

La formazione della troupe cinematografica e televisiva - Profilo professionale di ciascun componente;

**La fase delle riprese**

Il «set» come ambiente di lavoro - I controlli sul «set» - L'orario di lavoro;

L'ordine del giorno - I diari di lavorazione;

L'organizzazione dei servizi logistici in «studio» in «location» in sede, fuori sede, all'estero;

Problemi organizzativi connessi con le riprese in «location»;

Riprese con impiego di effetti speciali;

Stampa, montaggio e scelta dei «giornalieri» - L'organizzazione del reparto montaggio.

**La fase dei lavori di rifinitura**

Il montaggio definitivo e la copia di lavorazione - Il piano dei lavori di

	<p>rifinitura.</p> <p>Le diverse lavorazioni del sonoro;</p> <p>Il piano di lavorazione del doppiaggio e preventivo di costo;</p> <p>Le diverse lavorazioni del visivo fino all'approntamento della «copia copione».</p> <p>La presentazione al pubblico.</p> <p><b><i>La fase dell'edizione</i></b></p> <p>Duplicati del negativo e stampa in serie - Lavorazione e materiali occorrenti per lo sfruttamento all'estero - Corredo pubblicitario.</p> <p>Il lavoro specifico del segretario di edizione: il bollettino di edizione, il foglio di montaggi, il diario di lavorazione;</p> <p>I raccordi e il problema della continuità.</p> <p>I lavori di edizione del film.</p> <p>Le modifiche alla sceneggiatura sul set, la ripresa dialoghi, il continuity e le diverse annotazioni tecniche.</p>
<b><u>ABILITA':</u></b>	<p>Saper utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere problemi.</p> <p>Saper relazionare sugli argomenti trattati.</p> <p>Sapersi relazionare in maniera costruttiva con gli altri.</p> <p>Saper lavorare singolarmente, in coppia e in gruppo.</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Cooperative learning, peer to peer, brainstorming, flipped classroom, problem solving, fasi di incoraggiamento, attenzione alle differenze, clima motivazionale, partecipazione, rapporti interpersonali, uso della voce e dei toni, gestualità, feedback.</p> <p>Lavorano in gruppi da due (peer to peer) e attuano il learning by doing. Metacognizione, attività di ricerca, stimolo alla riflessione attraverso domande mirate, ascolto attivo.</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p><b>Dimensione Personale:</b> impegno, interesse, partecipazione.</p> <p><b>Dimensione didattica:</b> correttezza e rispetto delle consegne, metodo di studio, organizzazione del lavoro, livello di maturazione, livello di apprendimento.</p> <p><b>Dimensione cognitiva:</b> livello di maturazione, livello di apprendimento.</p> <p><b>Dimensione sociale:</b> grado di interazione con i compagni e di creazione di un clima propositivo di collaborazione, capacità di formulare richieste di aiuto e/o di offrire un proprio contributo.</p> <p><b>Dimensione metacognitiva:</b> capacità di reperire autonomamente strumenti e materiali necessari e di usarli in modo efficace e di rispondere a situazioni non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali.</p>

	E' stato utilizzato, da parte dell'insegnante, per la votazione, l'intera numerazione compresa tra 1 e 10. Sono stati effettuati interventi di recupero in itinere sia al primo che al secondo quadrimestre. I criteri di valutazione sono stati sempre resi trasparenti a tutti gli allievi.
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE	Libro di testo: <i>Titolo Tecnologie dei processi produttivi</i> , Autore <i>Ferrara e Ramina</i> Casa Editrice <b>CLITT</b>  Software grafici: Suite <b>Adobe</b> per la grafica e l'audiovisivo

## Scienze Motorie

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	<p>È stata raggiunta un'apprezzabile consapevolezza del concetto di sport, di cultura sportiva e di attività motoria in generale, quale strumento per il raggiungimento di un corretto stile di vita.</p> <p>È stato consolidato il senso del fair play, il rispetto delle regole ed una sana interpretazione dell'agonismo.</p> <p>Sono stati raggiunti apprezzabili miglioramenti delle capacità condizionali e coordinative rispetto al livello di partenza.</p> <p>Sono stati raggiunti apprezzabili miglioramenti delle competenze tecniche e delle conoscenze delle regole di gioco dei principali sport di squadra.</p> <p>È stata consolidata la conoscenza del proprio corpo attraverso lo studio e l'approfondimento di vari argomenti di fisiologia e anatomia generale.</p> <p>È stata approfondita la conoscenza dell'importanza di una costante attività motoria, di una sana e corretta alimentazione e la conoscenza degli effetti nocivi delle dipendenze da fumo, alcol e droghe.</p>
	È stata approfondita e consolidata la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e delle opportune e corrette modalità di intervento per la gestione di situazioni di emergenza.

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><b>(pratici e teorici)</b></p>	<p>Attività ed esercizi di forza, resistenza e velocità a carico naturale e con piccoli attrezzi.</p> <p>Esercizi posturali, di mobilità articolare, di potenziamento e allungamento muscolare.</p> <p>Test motori.</p> <p>Progressioni motorie eseguite in varietà di ampiezza, ritmo e intensità - interval training e circuit training.</p> <p>Consolidamento dei fondamentali tecnici dei principali sport di squadra.</p> <p>Ripasso generale argomenti anno precedente (regolamento principali giochi di squadra, discipline atletica leggera, capacità motorie, apparato locomotore).</p> <p>Approfondimento teorico delle attività svolte con opportuni richiami di fisiologia e di anatomia generale.</p> <p>Apparato cardio-circolatorio e apparato respiratorio.</p> <p>Sistema nervoso.</p> <p>Informazioni e conoscenze sulla teoria del movimento e sui benefici dell'attività fisica sull'apparato locomotore e su quello cardio-circolatorio.</p> <p>Informazioni e conoscenze sui principi e sulle metodologie di allenamento e sull'energetica muscolare.</p> <p>Principi di educazione alimentare: fabbisogni biologici, nutrienti e funzione degli alimenti; stili alimentari e disturbi dell'alimentazione; metabolismo e alimentazione dello sportivo.</p> <p>Informazioni e conoscenze relative al doping, alle dipendenze e alla loro prevenzione.</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e approfondimento delle tecniche di primo soccorso.</p>
<p><b><u>FINALITA' ED OBIETTIVI DIDATTICI:</u></b></p>	<p>Conoscenza e consapevolezza delle proprie attitudini motorie; conoscenza della fisiologia e anatomia del proprio corpo; potenziamento delle capacità condizionali, perfezionamento dei fondamentali tecnici di alcuni sport di squadra e conoscenza delle relative regole di gioco; consolidamento dei principi del fair play e dell'etica sportiva; acquisizione e approfondimento delle conoscenze relative al concetto di benessere psicofisico, ai principi generali per una corretta e sana alimentazione e quelle relative al doping, alle dipendenze e alla loro prevenzione; capacità di adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività sportive, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità, con approfondimento e consolidamento della conoscenza delle tecniche di primo soccorso.</p>

	<p>Gli argomenti teorici trattati e le attività motorie proposte sono state calibrate affinché ciascun allievo avesse la possibilità di riconoscere le proprie carenze, prendesse coscienza del significato e dell'utilità del lavoro svolto, ponendosi degli obiettivi ed utilizzando le conoscenze acquisite in senso costruttivo.</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Flessibilità e gradualità del lavoro e delle attività proposte; lavoro di gruppo e coinvolgimento individuale o differenziato; dimostrazioni dirette e indirette; lezioni teoriche frontali; esercitazioni pratiche; giochi di squadra.</p>
<b>SPAZI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI</b>	<p>Palestra e attrezzature a disposizione della scuola, aula, pc, filmati su dvd, libro e appunti. Contenuti teorici del programma in riferimento al libro di testo in adozione.</p>
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:</b>	<p>Osservazione sistematica, prove pratiche e test motori, colloqui e questionari scritti.</p> <p>La valutazione espressa tiene conto dei progressi e dei risultati raggiunti rispetto ai livelli di partenza, tiene conto della modalità di esecuzione degli esercizi e di tutte le attività proposte e delle conoscenze teoriche acquisite; inoltre la valutazione degli allievi è determinata dall'impegno e dalla partecipazione mostrata, dal comportamento, rispetto delle regole e capacità relazionali evidenziate.</p>

## INGLESE

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici come pc, smartphone e tablet; utilizzare un lessico appropriato all'ambito linguistico del graphic design; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; svolgere attività di preparazione al progetto da presentare all'esame di Stato.
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</b>	L'alunno dovrà conoscere la microlingua in uso nel settore della grafica e della pubblicità e nello stesso tempo approfondire lo studio della lingua inglese in generale. Conoscere le tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie, e deve conoscere le nuove frontiere della comunicazione pubblicitaria.
<b>ABILITA':</b>	Saper parlare di argomenti tipici dell'ambito professionale dell'indirizzo di studio manifestare le proprie capacità in tale ambito; progettare e gestire attività pratiche da svolgere singolarmente o in gruppo; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali in lingua inglese.
<b>METODOLOGIE:</b>	Lezioni frontali e interattive, lavori di gruppo nell'analisi di alcuni testi presi dal libro di testo e da siti internet. Le lezioni teoriche sono state tenute in classe, mentre le attività interattive sono state tenute direttamente nel laboratorio. Sono state effettuate costantemente delle esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro. A partire dal mese di marzo sono state effettuate video lezioni attraverso Meet e si è messa in atto la DAD utilizzando la piattaforma GSuite/classroom
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	Saggiare prima di ogni lezione quanto è stato precedentemente recepito. Mediante semplici domande da posto, nonché con il tradizionale metodo delle interrogazioni. E' stato utilizzato, da parte dell'insegnante, per la votazione, l'intera numerazione compresa tra 1 e 10. Sono stati effettuati interventi di recupero in itinere, sia al primo, che al secondo trimestre. I criteri di valutazione sono stati sempre resi trasparenti a tutti gli allievi. Nel corso del secondo quadrimestre i criteri di valutazione sono stati adeguati ai nuovi indicatori in seguito alla DAD.
<b>TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE</b>	<b>Libro di testo: NEW IN DESIGN Technical English for Graphic Design and Advertising HOEPLI</b> Laboratorio LINGUISTICO La maggioranza della classe ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati essendo in grado di tenere una comunicazione in lingua inglese espressa attraverso l'utilizzo della microlingua. C'è qualche alunno che ha ancora qualche difficoltà nell'acquisizione di tutte le abilità previste ma ha comunque una preparazione complessivamente adeguata.

## RELIGIONE

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	raggiungimento di capacità di partecipazione ad un dialogo costruttivo offrendo contenuti propri della tradizione cristiano-cattolica.  Gli alunni hanno dimostrato di sapersi confrontare con i problemi della vita e di essere consapevoli che ogni persona è impegnata nella
--	---

	tutela della vita.
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b> <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b>	Conoscere e definire le posizioni etiche (laiche e cattoliche) rispetto ai temi della famiglia, del matrimonio e della storia della donna; Conoscere il contributo della riflessione offerta dalla Chiesa.
<b><u>ABILITA':</u></b>	Saper confrontarsi ed esprimere le proprie idee rispetto ai problemi affrontati.
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	Documenti e video
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	partecipazione, interesse e capacità di rielaborazione personale
<b>TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE</b>	Esperienze personali e tematiche di attualità

## 8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Criteri di valutazione

#### Criteri di valutazione comuni:

Momento essenziale di ogni percorso di apprendimento è quello della valutazione che è intesa come verifica dell'efficacia ed efficienza di ogni intervento didattico; essa ha una valenza diagnostica (storia personale, di contesto familiare/sociale, prerequisiti disciplinari, ect.) formativa (di natura educativa), sommativa (si sviluppa nell'arco di due quadrimestri), e promuove l'autovalutazione e la trasparenza nell'ottica di una osservazione olistica. Griglie di valutazione, condivise, operano a corredo di ogni disciplina sia nell'aspetto teorico che nell'aspetto tecnico-pratico per misurare la qualità degli apprendimenti declinati in competenze, abilità e contenuti. La valutazione è collegiale, numerica e in decimi.

## ASSEGNAZIONE DEL VOTO PER SINGOLA DISCIPLINA

La valutazione é attenta ad indicatori di carattere specifico, e cioè strettamente legati alla singola disciplina, e ad indicatori di carattere generale, e cioè comuni a tutte le discipline o trasversali, così come indicato nella seguente tabella.

**TABELLA DEGLI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

<i>Indicatori</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Conversione in decimi</i>
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
L'allievo si rifiuta in modo sistematico di partecipare al dialogo educativo, di studiare, di sottoporsi alle verifiche individuali e collettive	<b>Insufficienza gravissima</b>	<b>1 - 3</b>
L'allievo possiede poche, elementari, non coordinate e confuse notizie degli argomenti che sono stati oggetto di studio. Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove e non è in grado di formulare giudizi sugli argomenti studiati.	<b>Insufficienza grave</b>	<b>4</b>
Pur essendo in grado di applicare quanto conosce a situazioni semplici, l'allievo ha conoscenze superficiali e non organiche sugli argomenti oggetto di studio ed infatti ignora o fraintende alcuni temi importanti ed è insicuro nell'uso del linguaggio della disciplina.	<b>Insufficienza non grave</b>	<b>5</b>
L'allievo ha una conoscenza complessivamente completa, anche se non approfondita, della maggior parte degli argomenti che sono stati oggetto di studio. Riesce ad applicare in situazioni nuove le conoscenze che ha acquisito.	<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>
L'allievo conosce in modo organico e sicuro gli argomenti che sono stati oggetto di studio, tra i più importanti dei quali sa stabilire relazioni e confronti. Riesce ad applicare in situazioni nuove le conoscenze che ha acquisito.	<b>Discreto</b>	<b>7</b>
L'allievo ha una conoscenza organica e approfondita degli argomenti che sono stati oggetto di studio e sa stabilire tra essi relazioni e confronti per ottenerne analisi approfondite. Applica con sicurezza a situazioni nuove quanto conosce.	<b>Buono</b>	<b>8</b>
L'allievo utilizza in modo puntuale il linguaggio della disciplina, della quale conosce in modo approfondito i contenuti che sono stati oggetto di studio. È in grado di effettuare valutazioni critiche e di trasferire nella quotidianità lavorativa quanto ha appreso; segue con interesse e costanza, partecipando attivamente al lavoro comune.	<b>Ottimo</b>	<b>9</b>
L'allievo conosce in modo approfondito e critico la disciplina, che studia anche con apporti personali ed a livello interdisciplinare. Possiede le abilità/ competenze specifiche e non ha bisogno di ulteriore guida per potenziarle.	<b>Eccellente</b>	<b>10</b>

## Griglia di valutazione delle competenze adottata nella DAD

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO DISCIPLINARE E DI ADEGUATA CONNESSIONE TRA DISCIPLINE DIVERSE								
ECCELLENTE (10)	OTTIMO (9)	BUONO (8)	DISCRETO (7)	SUFFICIENTE (6)	INSUFFICIENTE LIEVE (5)	INSUFFICIENTE (4)	INSUFFICIENTE GRAVE (3)	INSUFFICIENTE GRAVISSIMO (1-2)
Sviluppa in maniera completa, organica, personale e approfondita e argomentata i collegamenti tra i contenuti disciplinari, allargandoli anche ad altre discipline.	Sviluppa in maniera completa, organica e approfondita e argomentata i collegamenti tra i contenuti disciplinari, allargandoli anche ad altre discipline.	Sviluppa in maniera completa e approfondita e argomentata i collegamenti tra i contenuti disciplinari, ed effettua connessioni con altre discipline.	Sviluppa in maniera corretta e argomentata i collegamenti tra i contenuti disciplinari, e, con sporadiche sollecitazioni, effettua connessioni con altre discipline.	Sviluppa in maniera globalmente corretta e argomentata i collegamenti tra i soli contenuti disciplinari.	Mostra incertezza di fronte allo sviluppo dei collegamenti tra i contenuti disciplinari, nonostante le sollecitazioni.	Mostra incertezza di fronte allo sviluppo dei collegamenti tra i contenuti disciplinari e con significativi contenuti non esposti.	Assenza di alcuni contenuti e gravi errori concettuali	Non riporta alcuna conoscenza e/o si sottrae ad ogni forma di confronto.

COMPETENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI								
ECCELLENTE (10)	OTTIMO (9)	BUONO (8)	DISCRETO (7)	SUFFICIENTE (6)	INSUFFICIENTE LIEVE (5)	INSUFFICIENTE (4)	INSUFFICIENTE GRAVE (3)	INSUFFICIENTE GRAVISSIMO (1-2)
Domina con sicurezza i contenuti della disciplina e dimostra di saperli rielaborare in modo efficace e personale.	Domina con sicurezza i contenuti della disciplina e dimostra di saperli rielaborare in modo efficace.	Mostra di controllare i contenuti della disciplina e di saperli adattare al ragionamento.	Mostra di controllare i contenuti della disciplina e di saperli adattare al ragionamento, pur con qualche inesattezza.	Possiede conoscenze disciplinari superficiali e schematiche, che utilizza e/o rielabora in modo semplice, senza compiere gravi errori.	Evidenzia conoscenze disciplinari incerte che espone senza alcuna rielaborazione. Compie errori non gravi.	Evidenzia conoscenze disciplinari non complete che espone con gravi errori concettuali.	Evidenzia conoscenze disciplinari non complete che espone in maniera non logica.	Evidenzia conoscenze disciplinari completamente assenti e/o si sottrae ad ogni forma di confronto.

CAPACITÀ LOGICHE E COMPETENZE PROPRIE DEL LINGUAGGIO DISCIPLINARE SPECIFICO								
ECCELLENTE (10)	OTTIMO (9)	BUONO (8)	DISCRETO (7)	SUFFICIENTE (6)	INSUFFICIENTE LIEVE (5)	INSUFFICIENTE (4)	INSUFFICIENTE GRAVE (3)	INSUFFICIENTE GRAVISSIMO (1-2)
Organizza il ragionamento con coerenza, usando con efficacia e in modo personale strumenti e materiali con completa padronanza dei linguaggi specifici disciplinari.	Organizza il ragionamento con coerenza, usando con efficacia strumenti e materiali con completa padronanza dei linguaggi specifici disciplinari.	Organizza il ragionamento con coerenza e usa in modo essenziale strumenti e materiali con adeguata padronanza dei linguaggi specifici disciplinari.	Organizza il ragionamento con coerenza e usa in modo essenziale strumenti e materiali con linguaggi specifici disciplinari sostanzialmente corretti.	Organizza il ragionamento con coerenza e usa in modo sufficiente strumenti e materiali con padronanza dei linguaggi specifici disciplinari quasi sempre corretti.	Anche se guidato, non sempre è coerente nel ragionamento e usa in modo non sempre adeguato strumenti e linguaggi disciplinari.	Compie errori nella coerenza del ragionamento e usa in modo parziale ed impreciso strumenti, materiali e linguaggi disciplinari.	Non è coerente nel ragionamento e usa in modo improprio strumenti, materiali e linguaggi disciplinari.	Non si rilevano capacità in quanto completamente assente.

AUTOCONSAPEVOLEZZA E AUTONOMIA								
ECCELLENTE (10)	OTTIMO (9)	BUONO (8)	DISCRETO (7)	SUFFICIENTE (6)	INSUFFICIENTE LIEVE (5)	INSUFFICIENTE (4)	INSUFFICIENTE GRAVE (3)	INSUFFICIENTE GRAVISSIMO (1-2)
È in grado di operare in maniera autonoma sui contenuti proposti nelle attività della dad, in modo costante e propositivo, effettuando anche approfondimenti personali.	È in grado di operare in maniera autonoma sui contenuti proposti nelle attività della dad, in modo costante e propositivo.	È in grado di operare in maniera autonoma sui contenuti proposti nelle attività della dad, in modo costante.	È in grado di operare in maniera autonoma, a volte guidato, sui contenuti proposti nelle attività della dad, in modo costante.	È in grado di operare sui contenuti proposti nelle attività della dad, in modo costante anche se in modo non sempre autonomo.	Opera sui contenuti proposti nelle attività della dad spesso sollecitato e in modo discontinuo e non autonomo.	Opera raramente sui contenuti proposti nelle attività della dad solo se sollecitato e in modo discontinuo e non autonomo.	Rari i contenuti proposti nelle attività della dad nonostante sia sempre sollecitato.	Completamente assenti i contenuti proposti nelle attività della dad nonostante sia sempre sollecitato.

QUALITA' DELL'INTERAZIONE A DISTANZA								
ECCELLENTE (10)	OTTIMO (9)	BUONO (8)	DISCRETO (7)	SUFFICIENTE (6)	INSUFFICIENTE LIEVE (5)	INSUFFICIENTE (4)	INSUFFICIENTE GRAVE (3)	INSUFFICIENTE GRAVISSIMO (1-2)
Collabora e partecipa efficacemente e in modo costante e propositivo nelle interazioni a distanza, contribuendo al buon andamento delle attività.	Collabora e partecipa efficacemente e in modo costante nelle interazioni a distanza, contribuendo al buon andamento delle attività.	Collabora e partecipa in modo costante nelle interazioni a distanza.	Collabora spesso e partecipa in modo costante nelle interazioni a distanza.	Partecipa in modo costante nelle interazioni a distanza.	Partecipa in modo discontinuo nelle interazioni a distanza.	Partecipa in modo discontinuo e passivo nelle interazioni a distanza.	Partecipa raramente e in modo passivo nelle interazioni a distanza.	Sempre passivo nelle interazioni a distanza.

### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Pari aspetti coinvolgono anche la valutazione del comportamento misurato con apposita griglia che si muove su precisi indicatori e descrittori: profitto, assenze e ritardi sono registrati con metodi oggettivi, mentre l'indicatore "rispetto delle regole e Responsabilità" mira ad una osservazione olistica che produrrà una misura di qualità di sintesi e collegiale.

## Primo quadrimestre:

### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

**Comportamento nelle singole discipline:** rispetto delle regole e partecipazione in classe;

**Profitto:** media dei voti;

**Assenze:** numero assenze individuali e/o collettive;

**Ritardi:** numero ritardi in entrata.

VOTO	DESCRITTORI
Dieci	Comportamento <b>eccellente</b> , corretto, responsabile e controllato, con rispetto scrupoloso delle regole. Impegno costante e un eccellente interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 9,1 e 10. Frequenza assidua alle lezioni e ritardi pressochè nulli. Assenze e ritardi non superano il 5%.
Nove	Comportamento <b>ottimo</b> , corretto, responsabile e controllato, con rispetto scrupoloso delle regole. Impegno costante e un ottimo interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 8,1 e 9. Frequenza assidua alle lezioni e numero esiguo di ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 6% e 10%.
Otto	Comportamento <b>buono</b> , corretto, responsabile e controllato, con rispetto scrupoloso delle regole. Impegno costante e un buon interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 7,1 e 8. Frequenza costante alle lezioni e numero limitato di ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 11% e il 20%.
Sette	Comportamento <b>discreto</b> , non sempre corretto, responsabile e controllato, con rispetto generico delle regole. Impegno abbastanza continuo e discreto interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 6,1 e 7. Frequenza abbastanza regolare alle lezioni e presenta diversi ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 21% e il 30%.
Sei	Comportamento <b>sufficiente</b> , non sempre corretto, con episodi di mancato rispetto generico delle regole. Scarso impegno e un sufficiente interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 4,5 e 6. Frequenza discontinua alle lezioni e presenta abbastanza ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 31% e il 40%.
Cinque	Comportamento <b>non sufficiente</b> , non corretto, e con mancato rispetto generico delle regole. Presenta <b>sanzioni disciplinari</b> . Impegno nullo e interesse assente nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 3 e 4,4. Frequenza discontinua alle lezioni e presenta un alto numero di ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 41% e il 50%.

Secondo quadrimestre- adottata in seguito alla DAD:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	
Autonomia	Partecipazione alle attività sincrone (videolezioni); partecipazione alle attività asincrone (consegna dei compiti assegnati); puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati entro i termini indicati	10	ECCELLENTE
		9	OTTIMO
		8	BUONO
		7	DISCRETO
		6	SUFFICIENTE
		5	NON rilevato per non presenze-destinatario di attività di recupero
Responsabilità	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente virtuale, utilizza con correttezza e riservatezza l'id di accesso alle videolezioni.	10	ECCELLENTE
		9	OTTIMO
		8	BUONO
		7	DISCRETO
		6	SUFFICIENTE
		5	NON rilevato per non presenze-destinatario di attività di recupero
Socializzazione	Condivide strumenti e informazioni, aiuta i compagni nell'esercizio delle attività (peer tutoring), esercita l'ascolto attivo.	10	ECCELLENTE
		9	OTTIMO
		8	BUONO
		7	DISCRETO
		6	SUFFICIENTE
		5	NON rilevato per non presenze-destinatario di attività di recupero
Cittadinanza	Riconosce il valore delle regole e le rispetta come possibilità di esercizio positivo della libertà e si impegna sui temi di valore etico.	10	ECCELLENTE
		9	OTTIMO
		8	BUONO
		7	DISCRETO
		6	SUFFICIENTE
		5	NON rilevato per non presenze-destinatario di attività di recupero

## 8.2 Criteri attribuzione crediti

Criteri attribuzione crediti scolastico. I crediti del terzo e quarto anno sono stati attribuiti a ciascun allievo applicando la tabella di attribuzione del credito scolastico, allegata al decreto legislativo 62/2017, che assegna una fascia di credito in funzione della media dei voti; nell'ambito della fascia, ci si muove verso il margine del punto superiore man mano che la media sale, in modo da poter considerare anche il valore dei decimali. La nuova ordinanza Ministeriale, che ha modificato sostanzialmente tutta la conduzione dell'esame stabilendo, altresì, la composizione del punteggio finale con una diversa valenza tra crediti ed esame, attribuendo 60 punti ai crediti scolastici e 40 punti alla prova d'esame. Pertanto è stata pubblicata una nuova tabella da applicare nel corrente anno scolastico che ridetermina i crediti per il terzo e quarto anno ed assegna quelli del quinto anno.

### ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO PER IL CORRENTE ANNO

La lettera F. del PTOF disciplina l'attribuzione del credito scolastico che quest'anno avviene sulla base dell'allegato A all'O.M. N. 10 del 16/05/2020 – "TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato", che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per il quinto anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Tutti i Consigli di classe attribuiranno - nelle relative bande di oscillazione - il punteggio più alto quando la media dei voti da considerare abbia una parte decimale uguale o maggiore di 0,5. Nell'ambito delle bande di oscillazione, si può attribuire il massimo della fascia nel caso in cui:

1. Profitto: se ha avuto una media uguale o superiore ad 8 nel secondo biennio e ultimo anno.
2. Assiduità della frequenza scolastica: è valutata positivamente se i giorni di assenza sono inferiori o uguali a 8 nel primo quadrimestre oppure se sono, complessivamente nell'anno, inferiori o uguali a 19. Per valutare positivamente la frequenza, inoltre, le uscite anticipate e i ritardi non devono superare le 8 ore nel primo quadrimestre, e/o non devono superare le 20 ore complessive nell'arco dell'anno scolastico.
3. Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto e presenti all'interno del PTOF: è valutata positivamente se lo studente partecipa almeno a due delle attività complementari quali: - attività di orientamento "in entrata" presso le scuole secondarie di primo grado per la presentazione dell'Istituto (ambienti di apprendimento), dell'offerta formativa (curricolo), OPEN DAY, progetti di curricolo verticale; - attività di orientamento "in uscita" con progetti presso le Università e aziende locali, regionali e nazionali;  
- corsi di lingue straniere;  
- partecipazione a concorsi banditi dall'Istituto;  
- partecipazione ad Olimpiadi nelle discipline curriculari;  
- partecipazione a progetti dell'Istituto che richiedono un impegno extracurricolare minimo di 10 ore.  
Le attività devono essere provate con documentazione.
4. La presenza, per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione, ovvero di un'attività alternativa, del giudizio "ottimo" o "eccellente".

### G. VALUTAZIONE PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

L'attività di PCTO è misurata attraverso un voto derivante dalla valutazione del tutor aziendale. Tale voto si somma algebricamente a quello medio di ogni disciplina di studio nel corso del secondo quadrimestre, come di seguito indicato:

#### VOTO DEL TUTOR AZIENDALE MEDIA FINALE

- 5 Voto medio disciplinare - 0,1
- 6 Voto medio disciplinare + 0,1
- 7 Voto medio disciplinare + 0,2
- 8 Voto medio disciplinare + 0,3
- 9 Voto medio disciplinare + 0,4

10 Voto medio disciplinare + 0,5

#### H. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'ORA DI RELIGIONE CATTOLICA

Le attività di studio individuale assistito alternative all'insegnamento della religione cattolica saranno valutate come di seguito indicato. Il docente incaricato dell'assistenza segnala, annotandola alla fine di ogni ora sull'apposito registro, una valutazione dell'impegno e della serietà nello studio dimostrata dagli studenti e, alla fine dell'anno scolastico, fornisce un giudizio complessivo su ognuno di essi.

Il Consiglio di classe interessato, in conformità a tale giudizio e in considerazione dei progressi eventualmente riscontrati nel profitto delle varie discipline, decide se attribuire allo studente il giudizio di "ottimo" o "eccellente". Il giudizio di "ottimo" o "eccellente" sarà considerato come elemento per l'attribuzione del credito scolastico.

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

## Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## 9. COLLOQUIO ORALE

### 9-1 Argomenti degli elaborati art 17 comma 1a

1. Addonizio Matteo: ideazione di un manifesto pubblicitario.
2. Buontempo Michela: progetto di un packaging.
3. Coppola Simone: ideazione di un annuncio stampa.
4. Frattasi Iris: Comunicazione pubblicitaria a mezzo stampa o mediante spot televisivo.
5. Gugliotti Flavio Rocco: Campagna sociale da realizzare tramite annuncio stampa sul tema della lotta alle ludopatie.
6. Izzo Giovanni: Campagna pubblicitaria a mezzo stampa che abbia per oggetto un invito all'inaugurazione di una nuova attività.
7. Lombardi Ilaria: Comunicazione per AKTIV: Divisione Ambiente tramite annuncio stampa o pagina web.
8. Marro Francesco Pio: Comunicazione pubblicitaria a mezzo stampa (annuncio stampa) che preveda la promozione di un nuovo prodotto.
9. Mastrogiacomo Adriana Pia: Comunicazione pubblicitaria a mezzo stampa (manifesto) o on-line attraverso una pagina web.
10. Mazzarelli Michela: progetto di un packaging.
11. Mazzeo Ludovica: Ideazione di una campagna pubblicitaria che abbia come soggetto un Istituto Culturale.
12. Meoli Marco: progetto di un packaging.
13. Palermo Giulia: creazione di un logo e relativo manuale.

14. Puzella Dario: Campagna pubblicitari da effettuare tramite l'ideazione di una locandina.  
15. Zitano Rita: progetto di un packaging.

## **9-2 Elenco dei testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana art 17 comma 1b**

- **EMILE ZOLA:** GERVAISE E L'AQUAVITE (DA "L'ASSOMMOIR")

- **G. FLAUBERT:** L' INSODDISFAZIONE DI EMMA (DA "MADAME BOVARY")

- **G. VERGA:** LA VITA DEI CAMPI: ROSSO MALPELO

DA "NOVELLE RUSTICANE": LA ROBA

DA "I MALAVOGLIA": LA FAMIGLIA TOSCANO

LA PARTENZA DI 'NTONI

L' ADDIO DI 'NTONI

-**BAUDELAIRE:** L'ALBATRO

- **G. D'ANNUNZIO:** DA "IL PIACERE" : L'ATTESA DELL'AMANTE

L'ASTA

-**PASCOLI:** LA PROSA DEL FANCIULLINO

DA "MYRICAE": LAVANDARE

X AGOSTO

DA "CANTI DI CASTELVECCHIO" : IL GELSOMINO NOTTURNO

-**ITALO SVEVO:** DA "SENILITÁ": EMILIO E ANGIOLINA

LA METAMORFOSI DI ANGIOLINA

DA "LA COSCIENZA DI ZENO": L'ULTIMA SIGARETTA

-**LUIGI PIRANDELLO:** LA VECCHIA SIGNORA IMBELLETTATA

DA "IL FU MATTIA PASCAL": LA NASCITA DI ADRIANO MEIS

DALLE NOVELLE: IL TRENO HA FISCHIATO

LA PATENTE

DA "IL BERRETTO A SONAGLI": LA TEORIA DI CIAMPA

-**UNGARETTI:** SAN MARTINO DEL CARSO

VEGLIA

SOLDATI

**-E. MONTALE:** DA "OSSI DI SEPPIA": MERIGGIARE PALLIDO E ASSORTO  
SPESSO IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO

***Allegati: Relazione e Progetto PCTO:***



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### **ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI - RAMPONE - POLO**

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094

Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Termoidraulico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico - Produzioni Audiovisive

Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" via Luigi Stasi, 6 Benevento Tel. 0824.25984 - Fax 0824.22331

Settori: Economico - Informatico - Grafico

Cod Mecc. BNIS027006 - Cod. Fisc. 92057600626 ✉ bnis027006@istruzione.it ✉ bnis027006@pec.istruzione.it

www.palmieriramponepolo.gov.it

## **RELAZIONE FINALE DELL'ATTIVITÀ DI P.C.T.O.**

### **Classe V D - AS 2019/2020 dell'I.S. Palmieri Rampone Polo**

Il sottoscritto prof. Iannotti Fabio, in qualità di Tutor Scolastico per l'attività di PCTO - Alternanza Scuola/Lavoro degli alunni della classe V D dell'Istituto Superiore "S. Rampone" di Benevento redige la presente relazione a conclusione della suddetta attività.

Alunni coinvolti: n. 16  
Durata programmata stage: n. 200 ore

Le ore di lavoro sono state svolte presso imprese, aziende o enti pubblici nelle rispettive sedi. Ciascun alunno ha avuto la possibilità di svolgere l'attività nel proprio paese, pertanto sono state coinvolte imprese, aziende o Enti Pubblici di Benevento e Provincia.

L'attività è stata svolta senza soluzione di continuità per non intralciare eccessivamente l'attività didattica.

Il periodo interessato è andato dal 2017 al 2020.

L'orario giornaliero di lavoro è stato diverso da azienda ad azienda. Interruzioni dovute a specifiche necessità delle ditte o a motivi di salute dei tirocinanti sono state tutte recuperate allungando il periodo di stage.

Per tutti i motivi di cui sopra, la data di fine stage è risultata diversa da alunno ad alunno ma calibrata in modo tale da far raggiungere a ciascuno approssimativamente le 200 ore totali di attività di alternanza. In alcuni casi l'attività è stata interrotta a causa del Covid-19 e di conseguenza non ha permesso ad alcuni alunni di effettuare tutte le 200 ore.

## **Bilancio dell'attività**

*L'esperienza svolta dai ragazzi è stata molto interessante, provando l'esperienza dell'attività professionale oggetto di studi scolastici. Anche le ditte coinvolte sono state tutte soddisfatte del comportamento e dell'attenzione degli alunni. Per questo motivo alcune aziende coinvolte hanno espresso il desiderio di avere i ragazzi come collaboratori nel periodo estivo.*

*Il sottoscritto può pertanto ritenersi soddisfatto dell'esito di questa attività sia per l'esperienza maturata dai ragazzi sia per i complimenti ricevuti dalle imprese ospitanti che sono tutte state ricontattate per un ringraziamento ufficiale a fine periodo.*

Si sottolinea che nell'anno 2017/2018 gli alunni hanno effettuato il pcto presso attività da loro scelte e ore all'interno dell' istituto scolastico come partecipazione a progetti ed orientamento. Nell'anno scolastico 2018/2019, invece, hanno partecipato a n. ore 120 presso l'azienda Texi di Benevento, dove hanno potuto studiare in modo pratico tutto l'iter di un prodotto pubblicitario, dall'ideazione alla creazione e rifinitura finale. Nell'anno 2019/2020 hanno potuto completare i loro percorsi solo all'interno dell'istituto scolastico come partecipazione a progetti ed orientamento.

Da tale relazione si desume che quasi tutti gli alunni hanno svolto il numero minimo di 200 ore così come previsto per gli istituti tecnici dalla legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) che ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, illustrate nella nota Miur 18 febbraio 2019, prot. n. 3380 , al fine di assicurare l'uniforme applicazione delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale.

Il Tutor Scolastico  
Prof. Iannotti Fabio



## PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

### 1. TITOLO DEL PROGETTO

**Tecnico per l'ideazione e la progettazione grafica**

### 2. DATI DELL'ISTITUTO

<b>ISTITUTO</b>	Istituto Tecnico Superiore "Salvatore Rampone"
<b>SETTORE</b>	Tecnologico, indirizzo Grafica e Comunicazione
<b>CODICE GRAFICA</b>	BNTF02701P
<b>INDIRIZZO</b>	Via Carlo Stasi, n. 1 – Benevento
<b>TEL.</b>	0824 – 25984
<b>FAX</b>	0824 - 21094
<b>@</b>	<a href="mailto:bnis027006@istruzione.it">bnis027006@istruzione.it</a>
<b>Pec</b>	<a href="mailto:bnis027006@pec.istruzione.it">bnis027006@pec.istruzione.it</a>
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	Dott.ssa Maria Marino

### 2. ABSTRACT DEL PROGETTO

#### 2.1 FASE DI IDEAZIONE

Nel settore della grafica e della comunicazione si richiede un incessante aggiornamento professionale che proprio le aziende attive in questo campo possono disporre per imparare dal mercato e reagire al mercato. Nel mercato attuale, la comunicazione e la grafica sono in continuo sviluppo, dove non si ha solo il passaggio dal computer ai prodotti cartacei, ma prende sempre più spazio la promozione online sfruttando internet come nuovo mezzo di comunicazione di massa.

Chi decide di intraprendere una carriera professionale nel settore della grafica, può trovare nell'Istituto Superiore S. Rampone un ottimo punto di partenza che permettere di gettare quelle basi tese a sviluppare capacità ideative, creative ed informatiche.

Le lezioni in aula e laboratoriali permettono di sviluppare competenze di tipo tecnico sui principali software grafici: Illustrator, Photoshop, Indesign e sul linguaggio HTML.

Il potenziamento di queste competenze, purtroppo, può avere dei limiti all'interno del contesto scolastico e risulta così interessante e opportuna una sempre maggiore interazione tra ambito scolastico e contesto professionale, il mondo del lavoro, cercando di far acquisire ai discenti competenze innovative direttamente sul "futuro" campo.

Dover lavorare in un contesto reale dove diventa importante la puntualità, la responsabilità, l'impegno, il saper raggiungere gli obiettivi prefissati nei tempi prestabiliti e il saper fronteggiare gli imprevisti che si presentano di volta in volta, favorisce la formazione non solo scolastica ma anche professionale degli alunni.

#### 2.2 Fase di PIANIFICAZIONE : struttura organizzativa, organi e risorse umane coinvolti

Gli alunni della classe **QUARTA** Sezione: **D**  
Settore: **TECNOLOGICO** Indirizzo: **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Una volta diplomati, molti giovani non vogliono, o non possono, avviarsi in un percorso scolastico che comporti necessariamente un impegno di studi anche di tipo universitario ma cercano un percorso formativo che permetta di entrare nel mondo del lavoro il prima possibile.

La mission del Rampone è la valorizzazione della cultura del lavoro quale riferimento fondamentale per la formazione delle giovani generazioni e sostengono una progettazione formativa mirata alla piena realizzazione della persona in tutte le sue dimensioni.

Il Diplomato in “Grafica e Comunicazione” ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all’uso delle tecnologie per produrla; interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell’editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell’intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

### 2.3 COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I REFERENTI INTERESSATI

Unità di apprendimento fuori aula <u>classe 4<sup>^</sup>GRAFICA/D</u>					
Tutor Interni	Tutor aziendale Esperti esterni	Nr. Ore	Contenuti Concordati		
<b>Prof.</b>	<b>1 tutor per ogni azienda esterna</b>				
	Inserimento allievi (specificare periodo)		Tipo di attività		
			<b>N° x settimane in azienda con orari di n.x ore giornaliere</b>	<b>130</b>	<b>Work Shop</b>
			<b>Periodo: primavera/estate</b>		
			<b>ORE A PAGAMENTO</b>		

### 3. COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO DI ALTERNANZA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>consulenza comunicazionale/aziendale</li> <li>competenze nella computer grafica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>consigliare il miglior percorso comunicazionale e le più adatte strategie di comunicazione e pubblicità per aziende sul</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>fondamenti di marketing e comunicazione aziendale</li> <li>il panorama delle strategie e dei metodi per comunicare un</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenze nella grafica editoriale e di illustrazione</li> <li>• competenze nel web design e nella pubblicità online</li> <li>• competenze nella fotografia digitale e nel fotoritocco professionale</li> <li>• competenze nell'eseguire un brief</li> <li>• competenze nell'ideazione di loghi</li> </ul>	<p>mercato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• progettare e realizzare un logotipo aziendale</li> <li>• realizzare grafica editoriale e di illustrazione cartacea (brochure, booklet, etc.)</li> <li>• creare siti web e web banner pubblicitari</li> <li>• realizzare minicampagne fotografiche, ottimizzazione post grafica e fotoritocco</li> </ul>	<p>prodotto o brand</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza dei principali software di computer grafica: Adobe Photoshop, Adobe Illustrator, Adobe Indesign,</li> <li>• Web Marketing e visibilità online</li> <li>• linguaggio HTML</li> </ul>
--	---	---

#### 4. COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

##### TUTOR ESTERNI

- Accoglienza degli allievi presso la struttura aziendale.
- Seguire l'attività degli allievi durante il periodo di stage, mantenendo i collegamenti con la struttura scolastica attraverso contatti periodici con il tutor interno all'Istituto Superiore.
- Concordare il cronoprogramma delle attività con il tutor interno.
- Formazione degli allievi, trasmissione di competenze tecniche nei confronti degli allievi.
- Concordare la Verifica con test finale con il tutor interno stimolo e incoraggiamento al lavoro in team e al rispetto dei ruoli gerarchici in un'agenzia di comunicazione

##### TUTOR INTERNO

- Preparazione preliminare degli allievi alle attività di stage.
- Presentazione degli allievi presso la struttura aziendale.
- Monitoraggio delle attività aziendali e formative.
- Confronto con il tutor aziendale sulle competenze già in possesso da parte degli allievi.
- Seguire l'attività degli allievi durante il periodo di stage, mantenendo i collegamenti con la struttura aziendale attraverso contatti periodici con il tutor aziendale.
- Concordare il cronoprogramma delle attività con il tutor esterno mantenendo coerenza tra programma didattico scolastico e moduli pratici durante l'esperienza in azienda.
- Concordare il monitoraggio intermedio con il tutor esterno.
- Concordare la Verifica con test finale con il tutor esterno.

#### 5. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

<p><b>FASE 1</b>  <b>Luogo di svolgimento: in azienda.</b>  <b>Formazione propedeutica e socializzazione</b></p>	<p>Gli allievi dopo un'accurata selezione basata su motivazioni personali e competenze minime sull'informatica di base, saranno invitati ad un primo ciclo di incontri per la socializzazione del gruppo allievi-allievi e allievi-tutor aziendale. Il tutor aziendale presenterà, in questa prima fase il lavoro da svolgere in azienda e le competenze fondamentali che saranno trasferite in ciascun allievo. Seguirà una prima fase di formazione teorica sul mercato professionale e imprenditoriale legato alla comunicazione e grafica pubblicitaria, con particolare riferimenti ai percorsi formativi ideali per avvicinarsi alla professione di grafico pubblicitario e visual designer, quali i contesti occupazionali e prospettive di inserimento nel lavoro. In questa prima fase le competenze già in possesso da parte degli allievi saranno arricchite con nozioni teoriche quali: tecniche di visual design, tecniche e metodologie di illustrazione editoriale, comunicazione e marketing aziendale, brand e logotipi, problem solving e lavoro in team. Gli allievi parteciperanno</p>
--	--

	attivamente alla costruzione dei percorsi contribuendo e interagendo con le loro conoscenze già acquisite durante gli anni di formazione superiore, elaborando e applicando i concetti già appresi durante il percorso curriculare scolastico.
<b>FASE 2</b> <b>Luogo di svolgimento: in azienda</b>	Applicazione delle nozioni apprese durante il percorso curriculare scolastico e in base a quanto accordato durante gli incontri con il tutor aziendale. Collaborazione a progetti reali di grafica e design dell'azienda ospitante. Formazione specifica in azienda per l'approfondimento di particolari programmi per la computer grafica professionale. Si terrà particolarmente in considerazione di confrontare gli allievi con le necessità di un'agenzia di comunicazione, nel rapporto con i clienti, nei briefing aziendali, nelle necessità di operare in team in modo sinergico e senza sovrapposizioni, nel rispetto assoluto delle scadenze e delle volontà della committenza. Si cercherà di trasmettere tutte le problematiche e le situazioni reali dietro la progettazione grafica e comunicazionale, in prima battuta con simulazioni in azienda, per poi operare direttamente su lavori reali. Sono previsti anche incontri tra gruppi di allievi e committenti dell'azienda ospitante.
<b>FASE 3</b> <b>Luogo di svolgimento: in aula</b>	Feed-back finale. Sarà svolto un testo di verifica finale e personale per ogni allievo per capire il livello di preparazione tecnica raggiunto.

<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	Unità di apprendimento fuori aula: <i>120 ore di stage aziendale.</i> Verifiche: <i>in itinere; secondo la programmazione delle singole materie tecnico-professionali.</i>
--------------------------------	---

## 10. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

<b>FASE DI PROGETTAZIONE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Concordare il cronoprogramma delle attività con il tutor interno.</li> <li>b) Concordare il Monitoraggio intermedio con il tutor interno.</li> <li>c) Concordare la Verifica con test finale con il tutor interno.</li> </ul>

<b>FASE DI REALIZZAZIONE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Accoglienza degli allievi presso la struttura aziendale.</li> <li>b) Seguire l'attività degli allievi durante il periodo di stage, mantenendo i collegamenti con la struttura scolastica attraverso contatti periodici con il tutor interno all'istituto superiore.</li> <li>c) Concordare il cronoprogramma delle attività con il tutor interno.</li> <li>d) Concordare il Monitoraggio intermedio con il tutor interno.</li> <li>e) Concordare la Verifica con test finale con il tutor interno.</li> </ul>

<b>Polizza di assicurazione per gli studenti ed i tutors:</b>
---

sarà siglata polizza assicurativa per tutti gli studenti e i tutors per prevenire infortuni durante le attività di formazione e lavoro nell'azienda ospitante.

## 11. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

### **COMPETENZA 1: RAPPORTO CON I CLIENTI**

*Essere in grado di:*

- a) *Gestire l'accettazione e la riconsegna compito assegnato.*
- b) *Accoglienza del cliente e raccolta di informazioni per soddisfare le esigenze del cliente.*

ATTIVITA' 1:

- Raccolta delle informazioni.
- Definizione degli obiettivi da raggiungere.
- Rilevazione esigenze del cliente.
- Gestione dei reclami.
- Realizzazione del progetto nei tempi previsti e con il budget a disposizione.
- Consegna del progetto.
- Gestione customer care.

### **COMPETENZA 2: PIANIFICAZIONE DEL LAVORO**

*Essere in grado di:*

- a) *Definire e pianificare la successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e della documentazione di appoggio.*
- b) *Elaborazione preventivi.*
- c) *Elaborazione documenti di rendicontazione.*

ATTIVITA' 2:

- Pianificazione delle fasi del lavoro assegnato.
- Predisposizione di documenti relativi alle attività ed ai materiali.

### **COMPETENZA 3: ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

*Essere in grado di:*

- a) *Approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni previste, del risultato atteso.*
- b) *Monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria.*
- c) *Presidiare le fasi di lavoro coordinando l'attività dei ruoli operativi.*

ATTIVITA' 3:

- Preparazione strumenti, attrezzature.
- Controllo avanzamento lavori.
- Coordinamento e presidio operativo.

## 12. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

CLASSE	TEMPI	LUOGHI
3 <sup>^</sup> GRAFICA sez. D	17 ore settimanali materie tecnico-professionali. Ore curricolari durante anno scolastico.	Aule e laboratori "S.Rampone"
	130 ore stage aziendale.	Aziende coinvolte

CLASSE	TEMPI	LUOGHI
4 <sup>^</sup> E 5 <sup>^</sup> GRAFICA sez. D	17 ore settimanali materie tecnico-professionali. Ore curricolari durante anno scolastico.	Aule e laboratori "S.Rampone"
	150 ore stage aziendale.	Aziende coinvolte

## 13. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Orientamento nelle classi terze di scuole medie inferiori	Incontri con alunni e loro famiglie sia nelle strutture delle medie inferiori sia nella struttura dell'I.S. "S.Rampone"
Orientamento nelle classi prime dell'I.S. "S.Rampone" della durata di almeno 10 ore	Lezioni di orientamento tenute, nelle classi prime, dai docenti della materia di "Laboratorio ed esercitazioni"

## 14. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
Tutoraggio docente interno	Individuazione di allievi con bisogni specifici durante la normale attività didattica. Preparazione di piani didattici mirati di intervento.
Tutoraggio esperto esterno	Concordare con il tutor interno un piano di intervento personalizzato in accordo con i bisogni specifici individuati dal tutor interno durante la normale attività didattica.

## 15. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Durante il triennio le attività laboratoriali, maggiormente connesse con la grafica, sono le seguenti:

Materia	N° ore classe 3 <sup>^</sup>	N° ore classe 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup>		Laboratori coinvolti
LABORATORI TECNICI	6	6	6	✓ Lab. Grafica ✓ Lab. Informatica
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	4	3	4	✓ Lab. Grafica

				✓ Lab. Informatica
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	4	4	4	✓ Lab. Grafica ✓ Lab. Informatica

## 16. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Durante le attività di stage in azienda, tutti gli alunni saranno coinvolti nell'utilizzo di nuove strumentazioni informatiche.

Durante le normali attività didattiche laboratoriali saranno comunque estesamente utilizzati computer multimediali connessi alla rete.

## 17. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Durante la seconda settimana di stage, a cura del tutor scolastico (interno) sarà compilata una scheda di monitoraggio in itinere.

Durante tutto il percorso formativo di Alternanza Scuola-Lavoro, l'allievo compilerà un apposito registro di presenza indicando, per ogni giorno lavorativo, l'ora di ingresso e di uscita, con firma ed eventuali indicazioni ausiliarie.

Il tutor scolastico ed il tutor aziendale, sigleranno tutte le schede giornaliere con timbro e firma.

## 18. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Per tale valutazione, si farà uso di:

*“Scheda Valutazione Studente a cura della struttura ospitante”*

## 19. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

Per le modalità congiunte di accertamento delle competenze, si procederà esclusivamente come segue:

### STUDENTE:

“Scheda di Valutazione del Percorso di Alternanza Scuola Lavoro da parte dello Studente”

### AZIENDA:

*“Scheda Valutazione Studente a cura della struttura ospitante”*

### SCUOLA

*“Scheda Valutazione Studente a cura della scuola”*

## 20. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Per le modalità di certificazione delle competenze, si procederà esclusivamente come segue.

“Attestato di Certificazione delle Competenze”

**21. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI**

Pubblicazione dei risultati sul sito WEB dell'Istituto.

Benevento, 01.10.2017

Tutor classe 4<sup>^</sup>D  
**Prof. Fabio Iannotti**  
**Prof.ssa Rosanna Gravano**